...NAMENTI al «Piccolo» soltanto a mezzo postale: Italia per trimestre L. 8.—, ...o L. 12.—; al «Piccolo della Sera»: Italia per trimestre L. 7.—, Estero L. 11.—; seme... ed anno in proporzione. · Pagamenti anticipati. · L'abbonamento può cominciare ...alunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti ...evono in Piazza Goldoni N. 1, pianterreno. Da fuori inviare vaglia postale all'am...trazione del giornale «Il Piccolo», via Silvio Pellico N. 6, II. — Un esemplare ...10, arretrato cent. 20. — Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

c.c. con la posta, g.
Biblioteca Civica
Trieste

INSERZIONI: ... mercali ed industri... di matrimonio, ringraziamenti ... nel corpo del giornale, rubriche speciali come 'Informazioni del pubblico, Cinematografi L. 3.— (Minimo 30 millimetri). Per gli avvisi collettivi vedere i prezzi in quarta pagina. Pagamenti anticipati. Non si assume alcuna responsabilità per la pubblicazione in giorni o posti determinati. Rivolgersi all'Unione Pubblicità Italiana, Trieste, piazza Goldoni 1.

Anno 35 — Uffici: Inserzioni a pagamento e abbonamenti: Piazza Carlo Goldoni N. 1. Redazione: Via Silvio Pellico N. 6, I p., Amministrazione: II p. — Trieste, Domenica 30 Novembre 1919 — Telefoni: Amministrazione: N. 800, Redazione: N. 227, Pubblicità: N. 801, Interurbano: N. 485. — Nuova Serie - N. 11

...ttesa per la prima seduta alla Camera

I socialisti abbandoneranno l'aula prima del discorso della Corona

ROMA, 29, sera

...famosa questione dell'intervento o dei socialisti alla seduta Reale è finalmente risolta. Il gruppo parla...are, tenuta presente la proposta del...rezione del partito, ha deliberato di venire alla seduta di inaugurazione legislatura, senza partecipare in ...iasi modo a nessuna manifestazione ...aggio al Sovrano, abbandonando ...ttivamente la seduta prima del di...o della Corona. Si risolverà così in piccola *rivolta di costume* un chias... episodio di bizantinismo parlamen...n cui i più pavidi borghesi vedevano ...ologo della catastrofe sociale.

Farsa demagogica

...corre periodicamente in tutta Italia ...ggenda della rivoluzione ed è diven... in questi giorni una specie di fatale ...agine in cui l'osservatore analitico ...icologia collettiva non sa se più scor... il misticismo verbale di errabondi ...aci di persecuzione o la febbre di ...à che domina e suggestiona le ...e.

...ogni momento, per ogni istante, per ...atto anche il più consueto, nell'aria ...na la sinistra profezia e la borghe... attende pavida l'alba dell'anno 1000, ...ntica, in un attimo di debolezza, del valore di quei suoi eroici figli che ...ussero alla vittoria plotoni di prole... vittoria vissuta e già oscurata dal...ora bolscevica!

...gi è l'immediato domani di una vit... veramente nazionale. Anche i 150 ...resentanti di 3 milioni di elettori travagliati dal problema di portare ...mente sulla scena parlamentare una ...ria elettorale dovuta all'artifiziosità ...n momento! Ecco i demagoghi del ra... avvenire e retori ricchi di promesse ricercano un *alibi* rivoluzionario, formula di intermezzo coreografico ...non deludere subito le masse e provo...e i loro istinti vendicativi!

...esta è in sostanza la psicologia del ...o episodio che si risolve in un atto ...ediocre effetto. La farsa demagogica turberà certamente il buon ordine ...seduta Reale.

I socialisti giureranno

...cronaca della deliberazione del ...po parlamentare socialista segna ...cosa di intermedio tra la tendenza ...simalista di Lenin-Bombacci, che vo... la clamorosa affermazione antimo...hica in una forma poco conveniente, tendenza del riformista Turati, so...itore della necessità e della utilità di recedere dalla consuetudine della ...nsione.

...deputati socialisti interverranno alla ...ta e giungeranno compatti in Parla...to con l'idea di fare una dimostra...e delle loro forze: ma allorchè entre... Re per pronunciare il discorso della ...na essi si alzeranno e se ne andran...così come inutili comparse. Non do...bero avvenire dunque degli eccessi.

...r la storia possiamo dire — che dei ordini del giorno posti in discus...e: l'uno, Modigliani, per l'intervento ...plinato (cioè l'uscita del gruppo dal...a non appena entrato il Re), l'altra ...ino Mazzoni, contrario l'intervento, ...no ha raccolto 116 voti, il secondo ...rse gli elementi più accesi e più ...ivi del gruppo non vorranno ri...re al gesto d'una clamorosa scena...ercheranno di rifarsi nella seduta ...siva a quella inaugurale e precisa... nella seduta di giuramento.

...roposito della questione del giura... sappiamo che nell'adunanza di ...è impegnata una vivacissima di...one. Molti neo-eletti, che del giura... avrebbero voluta fare una questio...enziale di principio e non di forma, ...ndo anche sull'adesione del gruppo ...blicano, hanno proposto di rifiutare ...ssa il giuramento e volevano che ...derogasse dal principio della di...a. S'è finito per trovare l'accordo su questo punto: i deputati socia...giureranno e presenteranno una ...ne contro il giuramento, il che po... apparire anche ridicolo.

I popolari e il governo

...bbandoniamo i socialisti per i po..., il cui gruppo parlamentare s'è ...o anch'esso oggi. Intervennero cir...0 deputati presieduti dall'on. Cri...che ha rivolto un saluto ai presenti ...ando le direttive dell'azione parla...re. Quindi ha parlato don Sturzo ...o di lui l'on. Maury, Cameroni, Miceli-Sicardi, Barbieri, Rodinò e ...La discussione si è svolta calmissi...anno deliberato di intervenire alla ...a Reale e di prendere posto alla ...ra subito dopo i socialisti e cioè al ...o settore a sinistra verso il centro. ...mminente la costituzione degli altri ...i parlamentari. Nella mattinata di ...i si riuniranno i quindici deputati ...blicani. I riformisti si riuniranno ...essi lunedì, mentre il gruppo radi...i riunirà martedì sera 2 dicembre. ...lamentari autorevoli delle varie fra...liberali sono al lavoro per la ricosti...ne dei gruppi e per stabilire le pri...ue direttive dei lavori parlamentari.

...santo a Palazzo Braschi, nell'anti...ra del Presidente del Consiglio e del segretario Grassi, fervono i lavori ...ratori per la seduta Reale. I collo...seguono ai colloqui. Per domani è ...ocato il Consiglio dei ministri. In l'on. Nitti sottoporrà ai membri del ...netto il testo definitivo del discorso Corona, concretato nei frequenti ...qui avuti dal capo del Governo ...Re.

...Il Consiglio dei ministri domani si ...erà inoltre sulla scelta delle cariche ...amentari e il governo fisserà la scel...lei candidati ministeriali. Per l'uf... di presidenza si è definitivamente ...osto il nome dell'on. Alessio; alla ...idenza della giunta del bilancio si ...a dell'on. Luigi Luzzatti e per quella ...elezioni del nome del liberale Gio...i Camera.

Quanto ai vice presidenti ancora non si ha alcuna designazione concreta. C'è però chi ritiene che essi, per quanto riguarda al Gabinetto, non siano stati scelti nell'odierna riunione dei sottosegretari che aveva appunto per iscopo l'esame della situazione parlamentare, e la deliberazione dei provvedimenti al riguardo.

Una frase di Turati

Registriamo intanto la voce di crisi originata da una frase dell'on. Turati il quale, sostenendo in seno al gruppo socialista la sua proposta di assenteismo, ha detto che tale contegno da parte del gruppo parlamentare socialista avrebbe imposto al Gabinetto di rassegnare le sue dimissioni. «Le dimissioni di questo ministero — ha concluso l'on. Turati — sono in questo momento desiderabili e giovevoli nei riguardi del nostro partito?»

Questa argomentazione è stata più ampiamente illustrata poi nella stessa riunione dall'on. Francesco Cicotti che rispose all'on. Modigliani osservando che le dimissioni del ministero Nitti non devono interessare e tanto meno preoccupare il gruppo parlamentare socialista e tutto il proletariato. L'*Avanti!* pubblica in proposito la seguente noterella: «Da ieri gli amici del Presidente del Consiglio vanno in giro negli ambienti politici di Roma a dar notizia che il ministero Ntti deve ritenersi già dimissionario. La causa della crisi, secondo costoro dovrebbe attribuirsi al reciso atteggiamento del gruppo socialista. Non sappiamo quale consistenza abbiano queste voci nè forse sappiamo perchè si abbia interesse a farla circolare. Inutile dire che il gruppo socialista, eletto dal proletariato per ben altri servizi che non quelli attinenti alla presenza al potere degli uomini di altri gruppi borghesi, si disinteressa completamente delle vicende di lor signori e tira avanti per la sua via».

Ma queste voci non hanno per ora alcun fondamento. L'eventualità d'una crisi è stata affacciata dall'on. Turati semplicemente come un argomento a sostegno della sua tesi nello sviluppo d'una discussione che non ha dato ragione al punto di vista del vecchio *leader* del gruppo socialista. Della situazione ministeriale non è cosa da parlar prima che si precisi l'orientazione e si determini l'atteggiamento di tutti i partiti della Camera nei riguardi del Governo.

Il discorso della Corona

Nei colloqui avuti col Sovrano in questi giorni l'on. Nitti ha tracciato le grandi linee del discorso della Corona. E' impressione diffusa che il discorso darà una larga parte all'annunzio di importanti riforme sociali sulle quali può essere trovato un accordo tra i più numerosi gruppi parlamentari. L'on. Nitti approfitterà dell'occasione solenne per mettere molta carne al fuoco; e ciò per dimostrare la sua audacia nel campo delle riforme sociali, audacia che può trovare approvazioni anche fra i socialisti e i popolari più accesi. Sempre secondo le voci che corrono, il discorso accoglierà il progetto di riforma del Senato e non escluderà una riforma dello istituto parlamentare nel senso dell'introduzione della rappresentanza di classe, secondo il voto espresso in varie occasioni, così dal partito popolare come da quello socialista. Il discorso confermerà l'intenzione del Governo di ammettere al voto politico e amministrativo le donne. Nei riguardi della politica estera pare che il discorso potrà dare prova tangibile della migliorata situazione dell'Italia nei rapporti con gli alleati. Per ciò che concerne la questione adriatica non sembra che il discorso possa annunciare una soluzione: il Governo spera tuttavia che in questi pochi giorni che ancora ci separano dalla solenne cerimonia, sia possibile giungere alla conclusione di una pratica da tempo iniziata che gli permetterebbe di prospettare la situazione in modo abbastanza favorevole per il nostro Paese e in conformità dei desideri di tutti.

L'intonazione di tutto il documento sarà essenzialmente pratica e realistica, quale i tempi richiedono, poichè il governo non si nasconde che da questo primo atto della nuova legislatura potrà in gran parte dipendere l'andamento dei suoi lavori.

Un gruppo sindacalista alla Camera

con l'appoggio della Confederazione del lavoro?

ROMA, 29, sera.

Negli ambienti parlamentari si parla con una certa insistenza della probabile costituzione di un gruppo sindacalista, il quale sarebbe capeggiato dai deputati Trozzi, Galassi, Marangoni, Niccolini, Trevisani, Bucco, Della Seta, Panebianco, Salvatori, De Giovanni e da altri neo-eletti, quasi tutti appartenenti alla classe operaia.

Sono costoro gli elementi che formano la frazione massimalista, che, come è noto, pur essendo per l'azione diretta, non approva lo spirito insurrezionale e barricadiero della direzione del Partito, ma vuol dare al movimento socialista un contenuto e una fisionomia più aderenti agli interessi della classe operaia.

Si ricorderà, in fatti, che nell'ultimo congresso del Partito socialista di Bologna i sindacalisti, rientrati per forza di cose nel Partito, fecero inserire a verbale una mozione dettata da Enrico Leone, il capo spirituale del sindacalismo italiano, nella quale riaffermarono la bontà dei loro principii e dei loro metodi e affermarono essere la rivoluzione soviettista russa un grande tionfo della teoria e della pratica sindacalista.

L'atteggiamento parlamentare dei sindacalisti potrebbe assumere unna grande importanza, anche per il fatto che la Confederazione generale del lavoro, che in questi ultimi tempi ha assunto un atteggiamento energico e molto più battagliero di quello che non avesse in passato, dato il contrasto notoriamente esistente fra di essa e la direzione del partito, è molto più vicina, specialmente per quanto riguarda il movimento operaio, e la concezione che essa ha della funzione dei sindacati di mestiero nella preparazione della società socialista, ai sindacalisti.

Gravissima denunzia

contro gli agitatori irlandesi

Palazzi minati, depositi di esplosivi, reggimenti pronti.

LONDRA, 29, notte.

A proposito della gravissima situazione irlandese e degli speciali provvedimenti presi dal governo con lo scioglimento di tutte le organizzazioni dei sinn-feiners oggi il Daily Express, *dando notizia del come procedono le repressioni e lo scioglimento in corso, addita in una lunga lettera da Dublino che i sinn-feiners sono determinati ad esercitare le rappresaglie contro le azioni governative e che una ripresa dei diritti politici che caratterizzarono la ribellione sinniana di 40 anni fa si può ritenere immancabile.*

Infatti da alcuni giorni il vicerè lord French e tutti i principali individui del suo seguito sono sottoposti a speciali precauzioni della polizia temendosi ogni momento qualche attentato contro di essi. Altre indicazioni mostrano che i sinn-feiners stanno preparando attentati dinamitardi contro i principali edifici governativi di Dublino, specialmente contro la residenza ufficiale del vicerè.

La polizia dice che i sinn-feiners sono in possesso di un'enorme quantità di materiale esplosivo e dispongono di migliaia di bombe sotratte dai depositi militari mediante furti, corruzione e altri metodi.

Inoltre essi ricevono continuamente altre provviste di esplosivi dalla Scozia, ove vengono preparate nelle case ove si lavora il marmo o il granito da numerosi affigliati dei sinn-feiners che sottraggono dai depositi insieme con cartucce di gelatina e vengono poi per contrabbando in Irlanda.

E' quasi impossibile arrestare questo afflusso di materiale esplosivo che in un dato momento può causare danno enorme agli edifici e gravi perdite di vite.

La situazione è così tesa in Irlanda che per quanto sembri un paradosso, tanto la maggioranza della popolazione quanto le autorità governative sperano che il bubbone abbia a scoppiare presto, non fosse altro perchè si metta fine alla presente snervante ansietà.

Si spera che dopo la tempesta l'atmosfera si chiarirà come sempre avviene nelle agitazioni irlandesi. Il corrispondente non ha nessun dubbio che la situazione presente non abbia a finire in uno spasimo violento.

L'organizzazione dei sinn-feiners si può considerare come perfetta e temibile essendo noto che essi possono mobilitare in poche ore a Dublino quattro reggimenti di volontari bene inquadrati con ufficiali, armati di tutto punto e ben muniti di mitragliatrici e che nel rimanente dell'Irlanda le forze dei sinn-feiners sono in proporzione alla popolazione eguali a quelle esistenti a Dublino.

Probabilmente lo scoppio non avverrà prima del risultato delle prossime elezioni amministrative durante le quali i sinn-feiners faranno ogni possibile sforzo per assicurarsi il controllo dei Comuni.

Il corrispondente del Daily Express *augura al governo che non sia troppo tardi per agire e che i recenti ordini di repressione dei movimenti dei sinn-feiners siano eseguiti con energia.*

Concentramenti di truppe jugoslave in Carinzia

VILLACCO, 29, sera.

Da alcuni giorni arrivano tradotte militari nel territorio carinziano occupato dai jugoslavi, in contrasto con le disposizioni della Conferenza di Parigi. Finora è accertato un aumento delle forze serbe e jugoslave di oltre seimila uomini. La notizia ha importanza anche per l'Italia, perchè nel bacino di Villacco si trova ancora un presidio italiano per evitare qualche colpo di scena da parte dei jugoslavi verso l'unica linea ferroviaria esistente ra l'Italia e l'Austria centrale. Da quando i jugoslavi ostacolano i traffici oltre Lubiana ed oltre Assling hanno tentato più volte di occupare anche Arnoldstein, che dicono abitata da sloveni, per impedire la congiunzione fra Udine e Villacco.

Ora la presenza delle truppe italiane, con la brigata Piemonte, ha fatto cessare per il momento le aspirazioni del famoso generale Majster. Mentre si attendeva la preparazione del plebiscito nel bacino di Klagenfürt, previsto nel trattato di pace di Saint Germain, giunge la notizia dei rinforzi militari nel settore della Karavanche.

Appena pochi giorni fa, arrivò un treno con munizioni a Marburgo da Wollersdorf. Questa notizia assieme con quelle dei concentramenti di truppe jugoslave dietro la linea di demarcazione nel bacino di Klagenfürt ha prodotto una straordinaria impressione in tutta la Carinzia. Certamente non contribuiranno ad intensificare l'amicizia dei carinziani con Vienna.

La regolazione della valuta nelle terre redente

Il cambio della corona a 60 centesimi

ROMA, 29, sera.

Con R. decreto-legge è stato regolato definitivamente il problema della valuta nella Venezia Giulia e nella Venezia Tridentina, secondo le proposte del Comitato interministeriale all'uopo costituito dal Presidente del Consiglio, d'accordo col Ministero del Tesoro, presso l'Ufficio centrale per le nuove provincie.

Una corona = 60 cent. di lira
Chi ha diritto al cambio

Il cambio definitivo della valuta austro-ungarica è fissato in cent. 60 di lira per ogni corona, con ulteriore grave sacrificio del Tesoro italiano, tanto più apprezzabile se si considerano il valore attuale della corona sui mercati e i risultati finanziari sfavorevoli dei trattati di pace nei particolari riguardi della Monarchia Austro-Ungarica. Otterranno il pagamento della differenza tra il 40 p. c. già pagato ed il 60 p. c. ora concesso i possessori della ricevuta, rilasciata a suo tempo dalla cassa, che operarono il cambio nell'aprile scorso. Tale differenza sarà corrisposta anche alle banche e agli istituti di credito delle due Venezie per l'ammontare dei depositi a risparmio in conto corrente, esistenti a tutto il 9 aprile 1919 con detrazione di determinate partite. Il ragguaglio tra corona e lira resta per conseguenza definitivamente fissato al 60 p. c. e a tale ragguaglio saranno dagli istituti di credito calcolati i depositi costituiti prima del 10 aprile decorso, compresi gli interessi. Non sono invece riconosciuti, per ovvie ragioni, i depositi che per richiesta degli interessati furono esclusi dal cambio o quelli costituiti da persone fisiche e giuridiche estere, che non abbiano domicilio o la sede nei territori delle due Venezie. Allo stesso ragguaglio saranno cambiate con gli interessi fino al 9 aprile 1919 le valute in corone depositate presso istituti già austro-ungarici con sede oltre la linea di armistizio, pur che siano ammesse al cambio del 40 p. c.

Lire di serie, cambi tardivi e obbligazioni continuative

E' pure disposto il cambio dei biglietti e buoni di cassa italiana di serie speciali con un supplemento del 50 p.c. Le differenze tra il ragguaglio ora stabilito e quello versato nell'aprile scorso saranno pagate in contanti per importi non superiori a lire 5000 e per somme superiori in buoni del Tesoro ordinari e triennali, del resto facilmente negoziabili. Con modalità e garanzie speciali è previsto il cambio tardivo di somme in corone che per causa di forza maggiore non abbiano potuto, in ispecie da profughi, essere cambiate entro i termini stabiliti precedentemente. Il ragguaglio al 60 p. c. si applica indistintamente ai pagamenti per tutte le operazioni ed obbligazioni espresse in corone non estinte entro il 6 aprile 1919 ed eseguibili nel territorio delle due Venezie o relative ad oggetti ivi esistenti. E' quindi esclusa, secondo l'avviso quasi unanime delle autorità locali, delle rappresentanze degli interessati e dei tecnici, qualsiasi differenziazione dei rapporti giuridici. Quanto al ragguaglio è solo disposto il pagamento alla pari per le obbligazioni continuative, costituite prima del 1. novembre 1918, a cui corrisponda una prestazione od uso di cose o prestazione di opere da eseguirsi dopo l'entrata in vigore del decreto. Non si applica questa disposizione al caroviveri ed alle altre indennità corrisposte per le attuali condizioni eccezionali ai funzionari, agli impiegati privati ed ai salariati perchè questi rapporti sono già altrimenti regolati.

Ricorsi per indebito arricchimento

Per casi assolutamente eccezionali, nei quali l'applicazione dei ragguagli stabiliti importi un rilevante danno di un contraente ed un notevole arricchimento dell'altro, è consentito il ricorso alla competente corte di giustizia di prima istanza entro i tre mesi dall'entrata in vigore del decreto. La corte di giustizia tenterà la conciliazione e, ove questa non riesca, deciderà nel più breve tempo, con criteri di equità e con decisione inappellabile, se possa farsi luogo alla modificazione del contratto, per quanto concerne il ragguaglio, o allo scioglimento del contratto. E' parso indispensabile non escludere l'esame giudiziario, in quanto il rigore della norma generale avrebbe potuto essere fonte di gravi ingiustizie in qualche caso, degno della maggiore considerazione. Il limite di tempo stabilito per far valere il ricorso e la rapidità dello svolgimento dei processi ridurranno al minimo l'incertezza nella regolazione di questi casi eccezionali, mentre l'aver affidato il giudizio indipendentemente dal valore, ai tribunali provinciali circolari o commerciali assicura maggiore uniformità di criteri e competenza tecnica nei vari rapporti in esame.

Assicurazioni e capitali sociali

Per le assicurazioni sulla vita umana e per i contratti di capitalizzazione stipulati prima del 10 aprile 1919 è stabilito che la parte di somma assicurata, corrispondente ai premi pagati fino a tale data, sarà determinata in base al rapporto tra il valore effettivo delle riserve metalliche e degli impegni scaduti e non soddisfatti e la corrispondente parte delle attività esistenti secondo il bilancio al 10 aprile 1919. I premi con scadenza posteriore a tale data saranno pagati dall'assicurato in base al 60 p. c., a meno che egli non chieda la continuazione dei contratti ad un ragguaglio superiore. Togliendo di mezzo incertezze, finora verificatesi specialmente nelle aziende industriali e commerciali delle regioni redente, il decreto consente alle rappresentanze delle società od enti morali di stabilire, con riguardo al valore delle attività collettive, una nuova valutazione delle quote di comproprietà e della quota di partecipazione a determinati redditi comuni anche su basi diverse del 60 p. c. E' in corso il provvedimento che assicura esenzione da imposte e tasse per queste integrazioni e per le riserve speciali, che le società e gli istituti istituissero per fronteggiare differenze dipendenti dalla valuta al momento non ancora accertabili.

Istituti di beneficenza e titoli di Stato a.-u.

Per sollevare poi gli istituti e gli enti morali delle due Venezie, che abbiano fini di beneficenza e di assistenza sociale o comunque non abbiano scopo di lucro, è assunto impegno di intervento statale per render loro possibile di adempiere ai fini statutari principali qualora il patrimonio resti sensibilmente perturbato dall'applicazione delle norme contenute nel decreto. Ampiezza e modalità di queste provvidenze governative sono riserbate ad altro decreto, che potrà così tener conto anche del trattamento da stabilirsi per i titoli di Stato della cessata Monarchia, posseduti da persone fisiche e morali delle nuove provincie.

Il decreto reale, che ha vigore immediato e sarà pubblicato lunedì nella «Gazzetta Ufficiale», contiene già i termini entro i quali seguiranno i pagamenti supplettivi dalle stesse casse che hanno operato il cambio.

L'ora tarda in cui ci viene trasmesso il dispaccio «Stefani», riguardante la regolazione del problema della valuta nelle nuove provincie, non ci consente di esaminare con sufficiente ampiezza la portata e i termini del provvedimento, per giudicare definitivamente il quale occorrerà, ad ogni modo, di avere sottomano il testo autentico del decreto reale.

Ma possiamo dire fin d'ora, che qualunque debbano essere i sentimenti coi quali il pubblico delle nostre provincie accoglierà le condizioni e le modalità del cambio, l'avere finalmente il Governo centrale risolto questo problema, assillante e complesso, rappresenta un passo decisivo verso la sistemazione economica delle nuove provincie.

Non occorrerà quindi ora ricordare quali incertezze, quali difficoltà, quali inceppi talora insormontabili abbia creato nella vita economica e finanziaria dei nostri paesi il ritardo nella soluzione del problema valutario.

In tale materia il Governo ha evidentemente peccato nei primi tempi d'indecisione, trascinando poi il problema per troppe commissioni, sottocommissioni, rappresentanze d'interessati, che hanno finito per aggrovigliare sempre più l'intricata matassa. Ma detto questo, è giusto riconoscere che, tenuto conto delle enormi difficoltà finanziarie e politiche che tormentarono in questo primo anno d'armistizio la vita dello Stato italiano, e tenuto conto della mancata sistemazione del confine orientale e della conseguente impossibilità di coordinare col problema della valuta, nell'attesa annessione, il riassetto definitivo economico e amministrativo delle due Venezie, il Governo ha agito seguendo una linea di prudente tutela degli interessi regionali dei territori liberati e di quelli più generali della Nazione.

Se noi consideriamo in quale modo e con quali catastrofiche conseguenze per lo sviluppo economico dei rispettivi paesi abbiano proceduto nella regolazione delle valute gli Stati ai quali la guerra diede o restituì terre soggette ai due imperi nemici, abbiamo il legittimo conforto di proclamare che fra i molti mali valutari il provvedimento italiano è stato certamente il male minore. La Francia stessa, che in un impeto di irriflessiva generosità, pagò nei primi giorni agli alsaziano-lorenesi i marchi alla pari si trova oggi davanti ad una situazione senza via d'uscita. Ma comunque nel procedere alla regolazione della valuta, il Governo ha dovuto stabilire due diversi rapporti: l'uno che poneva lo Stato di fronte ai cittadini delle nuove provincie, l'altro che pone la massa dei debitori di fronte a quella dei creditori. Regolando il primo rapporto, lo Stato italiano fissa il cambio della corona a 60 centesimi di lira, determinando quindi l'« affidavit », previsto dall'ordinanza sulla valuta, in cent. 20 di lira. Il cambio non è sfavorevole (anche ieri sera infatti, nei circoli triestini si sperava in un « affidavit » massimo di centesimi 16 e mezzo) non solo in rapporto alle precarie condizioni del tesoro nazionale, e alla minima efficenza delle riparazioni dovute dall'Austria, ma anche ed essenzialmente in rapporto al valore reale della corona sul mercato mondiale.

E' una verità umile, e forse superflua, ma certamente troppo spesso dimenticata, il dire che solo per il fatto della liberazione le corone dei nuovi cittadini d'Italia hanno il valore di circa 30 centesimi svizzeri anzichè quello di quattro centesimi, coi quali il mercato di Zurigo paga la corona viennese!

Regolando i rapporti tra creditori e debitori il decreto legge stabilisce, in teoria, il principio d'applicazione uniforme del tasso di cambio, ma in realtà acconsente a trattamento diverso per alcuni gruppi di interessi. Il provvedimento è discutibile per motivi forse più pratici che giuridici. Ma su di esso non sarà inutile ritornare quando il testo del decreto potrà essere integralmente conosciuto.

Importanti provvedimenti a favore dei ferrovieri

ROMA, 29, notte.

Con decreto in corso su proposta del Ministro dei trasporti è stato provveduto:

A) Alla sistemazione delle nuove pensioni per il personale ferroviario;

B) All'aumento di 30 milioni per le case economiche per i ferrovieri, disponendo provvedimenti per affrettare l'esecuzione dei lavori ed evitare aggravi nella corrisposta d'affitto;

C) All'autorizzazione di impiegare 75 milioni sui fondi della gestione pensioni in mutui di favore col tasso del 3 per cento più 0,10 per rimborso spese, a società cooperative costituite fra il personale ferroviario per la costruzione di case popolari ed economiche;

D) A procedure speciali per la pronta sistemazione dei ferrovieri ex-combattenti e degli avventizi che ne abbiano diritto;

E) All'abolizione dei giudizi segreti nella compilazione dei quadri caratteristici;

F) Alla cessazione delle attribuzioni del Ministro dei lavori pubblici nei riguardi delle costruzioni di ferrovie di Stato;

G) Al passaggio delle capitanerie di porto dal Ministero della marina a quello dei trasporti;

H) Alla soppressione dei regi commissari nei porti ed alla revoca di molte disposizioni emanate durante la guerra nella marina mercantile, nulla però innovando nei riguardi del trattamento economico della gente di mare;

I) Alla costituzione di norme per la navigazione aerea su territorio dello Stato e delle Colonie.

La sede della Commissione internazionale per la navigazione sul Danubio

PRAGA, 28.

La *Presburger Zeitung* dice che Bratislava (Presburgo) sarà la sede della commissione internazionale per la navigazione sul Danubio e del suo presidente ammiraglio Trouridge. Non è ancora stata fissata la data di apertura dei lavori di questa commissione. (*St.*)

La cartella vincitrice di un milione al prestito della città di Parigi

PARIGI, 29, notte.

La cartella n. 1.430.723 vince il premio di un milione del prestito 1919 della città di Parigi. (*St.*)

Una proposta scandalosa degli americani

per la distribuzione delle navi tolte al nemico

PARIGI, 29, notte

Il Consiglio Supremo ha ripreso oggi la discussione circa la distribuzione delle spoglie navali tolte al nemico. Gli inglesi e gli americani avevano deciso ieri di mettersi d'accordo circa la modalità della discussione, ma, dopo numerosi colloqui avuti nel pomeriggio, i rappresentanti dei due paesi si sono accorti che non potevano intendersi e il delegato americano Folk telegrafò a Washington, esponendo la situazione e domandando istruzioni. Di questo gli inglesi e gli americani hanno dato oggi comunicazione in sede di consiglio e Polk ha colto l'occasione per dichiarare che nel computo delle navi perdute, bisognava fare intervenire solo quelle perdute per ragioni dirette della guerra e non quelle colate a picco per ragioni indirette, come sarebbe a dire per mene criminose o per incagli.

I rappresentanti italiani, che erano De Martino e l'ammiraglio Cagni, si sono posti contro questo modo di vedere, ed hanno proposto che tutte le navi, sia perdute per opera diretta del nemico, sia indirettamente, fossero calcolate nel risarcimento, che ne fosse stato fatto con le flotte catturate al nemico. Dopo ciò s'è discusso di nuovo circa l'uso da farsi del materiale ricavato dalle navi nemiche. I delegati americani hanno presentato una proposta che potrebbe essere strampalata se non fosse scandalosa: di distruggere, cioè, le navi e di non adoperare il materiale suddetto.

Di fronte a questa proposta i francesi e gli italiani hanno protestato con una certa vivacità e Clemenceau ha dichiarato che l'opinione pubblica difficilmente avrebbe tollerato un simile sperpero in un momento in cui i materiali sono rari e costosi e in cui più che mai è necessario sostituire una grande quantità di materiale distrutto dalla guerra. Una decisione definitiva sarà presa solo più tardi.

... quindi discusso del progetto francese riguardante la destinazione dei sottomarini da guerra presi ai tedeschi. Questi sottomarini, come le navi maggiori dovranno essere ripartiti fra gli alleati nella proporzione del 70 per cento all'Inghilterra, del 18 per cento alla Francia, del 10 per cento all'Italia e del 2 per cento agli Stati Uniti, che dovranno smantellarle e distruggerle. Tuttavia, per contentare la Francia che non ha costruito durante la guerra sottomarini, 10 di questi potranno essere conservati dalla Francia.

I delegati italiani allora hanno chiesto che fossero concessi alcuni sottomarini anche all'Italia, perchè essa aveva potuto costruirne un certo numero durante la guerra, ma questo numero non aveva raggiunto l'importanza che avrebbe avuto altrimenti.

Ma tale non è stata l'opinione del delegato inglese, il quale ha detto che, malgrado l'ostilità, a parer suo l'Italia aveva costruito una ragguardevole quantità di naviglio sottomarino e quindi non poteva ragionevolmente pretendere così risarcimento di sorta.

Il delegato americano nei riguardi di questi sottomarini da conservare nella loro efficienza ha dichiarato di non avere istruzioni e di doverle chiedere a Washington. I delegati italiani han risposto allora che chiederanno nuove istruzioni al loro Governo.

Millo è al suo posto

Giornalisti italiani a Zara

ZARA, 29, ore 19.30.

Le notizie sensazionali lette nei giornali del regno arrivati qui ieri sera, non trovano conferma. Le dimissioni dell'ammiraglio Millo vengono recisamente smentite nei circoli competenti. La città è completamente tranquilla; la fiducia di tutti i dalmati italiani in D'Annunzio e in Millo si rafforza ogni giorno più

Ieri sera sono giunti da Fiume vari corrispondenti di grandi giornali italiani, i quali convennero al Caffè Centrale, in quel momento affollato di pubblico. Michelangelo Zimolo salutò i colleghi presenti, da lui personalmente conosciuti, ma condannò con forti parole l'atteggiamento di alcuni giornali, invitando i giornalisti presenti a dichiarare i propri sentimenti e l'opinione personale riguardo alla soluzione del problema adriatico. I corrispondenti si dichiararono contrari all'indirizzo dei loro giornali e favorevoli alla Dalmazia.

Il sindaco Ziliotto chiuse l'incidente con nobili parole e il capitano Host Venturi, comandante i legionari di Fiume, sollevò l'imponente entusiasmo della folla, annunziando il deliberato proposito di Fiume di non accettare oggi alcuna transazione fatta a spese dell'italianissima Dalmazia, dove un unico anno di occupazione italiana valse a cancellare gli iniqui segni del secolare dominio austriaco, restaurando intimamente la romano-veneto latinità millenaria.

I rapporti diplomatici tra Francia e Vaticano

verrebbero ripresi

ROMA, 29 notte.

In Vaticano sono confermate da persone autorevoli le voci che circolano in Francia sulla probabilità di una prossima ripresa dei rapporti diplomatici con la repubblica. Nei medesimi ambienti si ritiene che l'esito delle elezioni francesi possa influire favorevolmente sull'attesa soluzione di questo problema.

La conferma da Parigi

PARIGI, 29 sera.

Sebbene la discussione parlamentare che nella vecchia Camera francese aveva sostenuto il deputato Demonzie a favore della ripresa delle relazioni diplomatiche col Vaticano si fosse conclusa con un voto contrario, il governo francese ha iniziato trattative col Vaticano per istituire la rappresentanza diplomatica presso la Santa Sede. A tale decisione ha contribuito il desiderio di poter riprendere in Oriente il protettorato delle missioni cattoliche, prima che si iniziasse la discussione sull'assetto finale dell'Oriente.

Le deliberazioni del Consiglio Interalleato

PARIGI, 29, notte.

Il Consiglio supremo ha continuato la di... proveniente dalla demolizione delle navi e sottomarini tedeschi. Il Consiglio ha poi esaminato la situazione interna della Rumenia ed ha deciso di pubblicare domattina l'ultima nota al governo rumeno. Infine i rappresentanti degli alleati hanno deciso che spetteranno al governo tedesco il mantenimento dei prigionieri russi in Germania e le spese per la commissione speciale a R...

Commenti della stampa americana all'intervista dell'on. Nitti

NEW YORK, 29, notte.

Tutti i giornali, compresi quelli più favorevoli alla politica del presidente Wilson, continuano a commentare con molto favore l'intervista concessa dall'on. Nitti alla *Associated Presse*, giudicandola un'opportuno colpo da maestro che ha prodotto profonda impressione sull'opinione pubblica americana ed ha recato un grande aiuto alla causa italiana.

Le parole del presidente del Consiglio dicono i maggiori giornali americani, sono giunte opportune anche perchè hanno spianata la via al nuovo ambasciatore, barone Romano Avezzani, il quale è giunto a New York contemporaneamente alla pubblicazione dell'intervista che in tal modo ha messo in maggiore evidenza la venuta del nuovo rappresentante dell'Italia ed ha accresciuta l'importanza delle dichiarazioni da lui fatte.

Il *New York Sun* dice che l'on. Nitti ha parlato un linguaggio alto, dignitoso, quale si addice ad un illustre statista, rappresentante un grande paese. L'indice dell'effetto prodotto dall'intervista dell'on. Nitti è dato dalla Borsa, dove appena avvenuta la pubblicazione del cambio della moneta italiana subì una notevole diminuzione. *(St.)*

Voce d'ammonimento all'Inghilterra per la soluzione dei problemi Adriatici

LONDRA, 29, notte.

La signora Re-Barlett segretaria della British Italian League ha tenuto alla Burlington House una conferenza intitolata «Stiamo noi perdendo l'amicizia italiana?». La conferenziera ha messo in evidenza il senso più profondo di disillusione che ha penetrato u'anima italiana in seguito ai risultati della conferenza di Parigi ed alla lunga opposizione americana alle aspirazioni italiane su Fiume ed anche alle più moderate contenute nella recente proposta dell'on. Tittoni.

Da questo sentimento ha potuto trarre origine il gesto di D'Annunzio il quale ha creduto farsi interprete dello stato d'animo della nazione. La conferenziera ha accennato al risentimento che viene sviluppandosi contro gli alleati in tutte le classi italiane ed ha finito ammonendo gli inglesi del pericolo nel quale si trovano di perdere la cordiale amicizia dell'Italia, se il trattamento delle questioni italiane non subirà una profonda e rapida trasformazione. Numeroso pubblico ha assistito alla conferenza che è stata applauditissima. *(St.)*

I traffici della Polonia e i porti italiani dell'Adriatico

ROMA, 29, sera.

In questi giorni sono rientrati in Italia alcuni dei componenti la nostra missione commerciale in Polonia e hanno avuto modo di esprimere al nostro ministro degli esteri l'opportunità di addivenire ad una più attiva e fattiva politica di rapporti commerciali con la Polonia a similitudine di quanto hanno già fatto con ottimo risultato francesi ed inglesi.

Una delle maggiori difficoltà da superare nei nostri scambi commerciali con la Polonia è costituita dal fatto che fra l'Italia e la Polonia non solo non esiste contiguità territoriale, ma devono interporsi territori appartenenti a Stati quale la Jugoslavia di cui non si può preventivare quale contegno serberebbe contro di noi in materia di politica ferroviaria e doganale.

La difficoltà non è però insormontabile giacchè, pure allargando notevolmente il percorso, la corrente dei traffici italo-polacchi si potrà avviare attraverso l'Ungheria.

Ci risulta ad esempio che dalla relazione presentata in questi giorni alle competenti autorità da parte della delegazione commerciale italiana, reduce dalla Polonia, è stato indicato molto conveniente, sotto differenti punti di vista un collegamento con la Polonia attraverso l'Ungheria. Un altro punto molto interessante che è stato messo in rilievo in questi giorni, è stato presentato al ministro degli esteri ed è l'opportunità di assicurare ai porti italiani di Trieste e di Fiume il traffico degli emigranti slavi.

Questo traffico costituiva prima della guerra una importantissima sorgente di guadagno per i porti e la marina mercantile della Venezia Giulia. Si calcola che non appena sarà possibile una ripresa dell'amigrazione slava in grande stile molti polacchi potranno scendere ogni anno per imbarcarsi per le Americhe, a Trieste e negli altri porti.

Si tratta di riprendere al più presto una vecchia e tradizionale consuetudine dei porti adriatici che dava grande prosperità ai traffici della Venezia Giulia. Su questo importante argomento il ministro degli esteri ha promesso che darà tutto il suo appoggio per ottenere dal governo polacco che il problema sia risolto favorevolmente agli interessi dell'Italia.

Gli Stati Uniti invierebbero un ultimatum al Messico

WASHINGTON, 29, notte.

Il cittadino americano Walhac è stato ucciso presso Tampico dai carranzisti. In seguito a questo omicidio che viene dopo l'affare del console Jenvins, sempre prigioniero, credesi che gli Stati Uniti invieranno un ultimatum al Messico. *(St.)*

Per una raccolta etnografica delle Terre redente

Nella mostra etnografica che fu tenuta a Roma per la celebrazione del cinquantenario della proclamazione del Regno, non figurarono le Terre irredente per riguardi politici all'Austria, che partecipava ufficialmente a quelle feste. E così oggi nel Museo di etnografia al Palatino, dove il materiale di quella mostra è passato, rimaneva una grave lacuna che bisognava colmare.

A ciò ha provveduto l'on. Ciuffelli, disponendo che il materiale etnografico risparmiato dalla guerra sia quanto più sollecitamente raccolto, e, dopo esser stato mostrato al pubblico, prima a Trieste e poi a Roma, entri a far parte integrante del Museo palatino. Altrettanto farà pel Trentino S. E. Credaro.

Venerdì scorso ebbe luogo al Commissariato generale civile, la prima adunanza di studiosi della Venezia Giulia. L'adunanza venne presieduta dal Vice-Commissario generale gr. uff. Barone, il quale aprì la seduta presentando il prof. Ferri, direttore del Museo etnografico italiano, espose lo scopo del convegno e il fine patriottico e scientifico dell'ideata raccolta. Prese quindi la parola il prof. Ferri, che spiegò il modo di procedere nella raccolta del materiale, distinse le diverse classi di oggetti, rilevò l'importanza della raccolta bibliografica relativa e l'ordinamento rigorosamente scientifico del Museo. I convenuti discussero quindi alcuni punti del programma di lavoro. Stabilite le linee di lavoro pratico, il comm. Barone propose che si passasse alla formazione di un Comitato composto dei presenti, degli aderenti ed eventualmente di altri studiosi, sotto la presidenza del prof. dottor Sticotti. Fu approvata la proposta di esporre a Trieste in una mostra il materiale raccolto.

I convenuti vennero poi ricevuti da S. E. Ciuffelli, che come segno del suo interessamento, mise a disposizione del Comitato un primo contributo di L. 5000.

MOTIVI

Divagazione domenicale

C'era una volta, qui a Trieste, un tale. Uno di quei tali che davano, anni or sono, una nota caratteristica alla città. E questo tale, ogni primo maggio, piovesse, nevicasse od infuriasse la bora, andava a fare una passeggiatina primaverile, con la sua brava paglietta ed i calzoni chiari. Ed ogni primo novembre, anche se l'aria era tepida e molle ed il sole scottava, usciva col suo pastrano ben grave. Alcuni ingenui gli avevano chiesto una volta, vedendolo raggrinzir dal freddo nel vestito leggiero (cinque mesi prima lo avevano visto sbuffar dal caldo nel cappotto pesante): — Ma perchè ti ostini ? — Ed egli aveva risposto, imperturbabile: — E' primavera. Se il tempo è matto, non sono mica matto io!

Il discorso era logico così che non faceva una grinza. Ma andate un po' a far dei discorsi logici a degli ingenui! Da quel giorno il povero — tale — passò per matto, anche presso quelli che si ritenevano savi. Matto perchè due volte l'anno vestiva come voleva lui e non come voleva il tempo. Quanti di noi si vestono, non come vogliono loro ma come vuole il giorno, non due volte l'anno ma una volta la settimana, ogni domenica? E non fosse che il vestito! Si vive, addirittura, come vuole il giorno ,anche le 24 ore, spese così secondo i dettami delle buone usanze, riescano sommamente noiose. Dal che si potrebbe dedurre che una pazzia che scoppia di tanto in tanto è vera pazzia, mentre una pazzia che si ripete con regolarità ogni settimana è semplicemente un'abitudine.

Fate un sincero esame di coscienza e poi scagliate la prima pietra se non vi siete mai trovati in una di queste situazioni: Pomeriggio domenicale Pioggia dirotta. Un'occhiata melanconica all'acqua che vien giù a rovesci, un'altra occhiata altrettanto melanconica al vestito (il vestito delle feste) pronto sul letto. Un sospiro: — Che rabbia! Proprio di domenica! — (Che piova di lunedì è naturale, ma di domenica!).

Pomeriggio domenicale. Bel tempo. Una passeggiata in famiglia .I marmocchi davanti. I genitori dietro (a braccetto). La riviera di Barcola è tutta un polverone. Pazienza! Però è domenica (non è molto consolante?) I marmocchi frignano: Abbiamo fame! Poverini! Tutti in caffè. Fuori fa già un po' freddo. Dentro delle ombre vaghe, numerose e rumorose fluttuano dietro una densa cortina di fumo. A stento si trova posto. Il cameriere si fa attendere un'ora prima di servire. Dopo tutta la polvere, tutto il fumo ed un gelato pessimo... E' domenica.

Pomeriggio domenicale. Nè bello nè brutto. Non si sa dove andare. Si rimane in casa. E la «coscienza della domenica» (diversa da quella degli altri giorni) impone di riposare dopo le fatiche della settimana. Ozio, dunque, e noia. Un romanzo. Un lavoretto. Due chiacchiere. Magari la visita di qualche vecchia parente... Avete mai osservato che le vecchie parenti fanno quasi sempre le loro visite di domenica?

Quarta ed ultima situazione. Sera domenicale. La giornata non ha soddisfatto punto. Però addormentandosi, sfugge un sospiro: — Domani, purtroppo, si lavora di nuovo. — E quasi senz'accorgersene si fanno progetti per la domenica prossima: un cine, un teatro, magari una gita. Inevitabilmente si ricomincerà. Anch'io ricomincerò fra otto giorni.

Il generale Majster in disgrazia? Un fiero nemico dell'Italia

MARBURGO, 29, sera.

Da fonte bene informata si assicura che il famoso generale jugoslavo Majster fra breve sarà collocato a riposo.

Sembra che sia caduto in disgrazia presso il governo di Belgrado. Il generale Majster, oriundo di nazionalità tedesca, durante lo sfacelo della monarchia austro-ungarica — allora maggiore — s'impadronì della città di Marburgo, la quale, nonostante la maggioranza tedesca della popolazione, consegnò al Regno S. H. S.

Poco dopo il famoso capobanda venne nominato generale francese e assunse le funzioni di controllore della linea di armistizio dell'esercito francese nei Balcani. Il Majster è un forte agitatore contro la Carinzia e contro la Stiria. Ha propagato l'odio contro l'Italia nell'esercito jugoslavo. In numerosi comizi tenuti dai jugoslavi in Carinzia dichiarò inevitabile la guerra fra la Jugoslavia e l'Italia. Nel mese di giugno dell'anno corrente occupò la capitale della Carinzia, Klagenfurt, nonostante il divieto della Conferenza di Parigi, e non curandosi degli ordini impartitigli dal generale italiano Segrè, inviato a Klagenfurt per impedire l'occupazione della città da parte dei serbi.

TEATRI E CONCERTI

Politeama Rossetti. La ripresa della «Bohème», con la signora Caracciolo e col tenore Gigli, segnò uno schietto, un autentico trionfo per i due valorosi artisti; i quali, applauditi vivamente alle romanze del primo atto, commossero veramente il pubblico, mercè la suggestiva potenza della loro arte, nelle scene alla barriera d'Enfer, suscitando nell'uditorio un senso intimo di profonda nostalgia, al calar della tela sull'atto terzo. Varie volte, e l'uno e l'altra, furono interrotti da approvazioni e da battimani sfuggiti agli spettatori sotto l'impulso immediato della commozione. Ed infatti, mai ammirazione fu più giustificata, mai applausi furono più meritati. La signora Caracciolo poi, compose la morte di Mimì con tratti di profonda verità, il Gigli, coi superbi suoi mezzi vocali, bruniti, rotondi, duttili, disse la «presentazione» come ben rare volte la udimmo.

Al fianco dei due superbi protagonisti, si fecero valere, ammirare ed applaudire la signora Ferraris, il baritono Ghirardini, l'ottimo basso Manfrini, il Paterna e il Vannucini. Una cornice ben degna di tanto quadro.

Ed è bastata l'arte comunicativa del maestro Bavagnoli, per rendere vivi e chiari tutti i dettagli della parte orchestrale che brillò, iersera, quanto mai.

Fummo dunque facili profeti nel prevedere un'edizione di gran lusso, che ebbe dal pubblico foltissimo, il pieno consenso di entusiastici applausi in chiusa degli atti e alla fine dello spettacolo.

Questa sera si ritorna alla «Tosca», con la Toschi, il tenore Gigli e col baritono comm. Giraldoni, il grande «Scarpia», creatore della parte, nella prima edizione di Roma.

Alle viste, dunque, un altro follone. Nel pomeriggio, alle 15.30 «Otello» a prezzi ridotti con l'applauditissimo tenore Elias. E martedì ultima della stagione con la seconda della eccezionale «Bohème».

Eden. Oggi domenica gli spettacoli principiano alle ore 15 precise, con programma di cine, prosa e varietà. Domani dalle ore 16.30 in poi programma tutto nuovo.

Il concerto alla Società Filarmonico-Drammatica. Il contrabbasso, il panciuto gigante, sembra fatto apposta per troneggiare nelle orchestre, a borbottar suoni cupi, cavernosi, potente ausilio ai vari impasti istrumentali. Pur talvolta gli vien vaghezza di fare il galante, il sentimentale, come Falstaff; esce ad emulare il violoncello nei cantabili appassionati, rischia il trillo ed i flautati del violino, snoda in agilità sorpredenti l'innata tranquillità del suo temperamento. Allora, se un vero artista lo imbraccia, quell'istrumento dall'aspetto ingrato diventa interessante, ha sorrisi e grazie inattese, sospira, la cupa voce vibra d'accenti canori e la gente d'intorno non sa più s'egli scherzi o se faccia da senno. Così iersera, nelle mani di Guido Gallignani, il mastodontico istrumento fece meraviglie, o, diremo meglio, fu l'eccezionale contrabassista a far meraviglie col suo istrumento. Sotto la sua arcata sapiente ed agile, la grossa mole ebbe nuovi sussulti, più vasto respiro di vita, risolutezza inusitata di movimenti, di dolcezza di suono, insospettata varietà di staccati, d'arpeggi, di note balzanti dai gravi più poderosi agli acuti più tenui, tutto le «fioriture» della grazia, tutte le sfumature del sentimento. La semplice menzione dei pezzi eseguiti basterebbe ad illustrare l'arte insolita del Gallignani, che è uno dei pochi degni di continuare le superbe tradizioni della scuola italiana del contrabasso, che già ebbe nel Bottesini il suo più illustre rappresentante. Il concertista diede la misura della sua valentia eseguendo pezzi di Koussewitzky, di Franco, di Massenet, di Bach, ma fu veramente impareggiabile in un suo «pezzo di concerto» nella cui «cadenza» le più ardue difficoltà si susseguono e s'incalzano, nelle stupende variazioni del Bottesini sopra un noto «Tema» del Paisiello, e in quelle del Gallignani stesso sul «Carnevale di Venezia» eseguite fuori programma con tale perizia che aveva dell'inverosimile. Il distinto pubblico che affollava la sala della Filarmonico - Drammatica, ambiente forse troppo vasto per la moderata sonorità del suo Amati, fece al poderoso contrabbassista le più festose accoglienze.

E applausi vivissimi s'ebbe la gentile signora Mita Vasari, dall avoce calda e pastosa, che porse finemente due arie antiche del Canini e del Pergolse, e con intensa passione una romanza del Tirindelli e una canzone del Denza.

L'egregio tenore Cilla, vero signore del canto dolce e sentimentale, eseguì superbamente, con dolcezza di voce e nobiltà di fraseggio, il «Sogno» della «Manon» di Massenet» e la romanza «Una vergine» dell'opera «Favorita» riscuotendo egli pure unanimi, calorose approvazioni.

VARIETÀ E CINEMA

Teatro Eden. Questo simpatico ritrovo famigliare è sempre frequentato da pubblico scelto. I programmi sono sempre migliori e divertenti. Domani programma interamente nuovo: Debutto della Compagnia di prosa «Città di Trieste». Per primo lavoro darà: «Gli effetti dell'Ipnotismo», brillante e fine commedia in un atto, con il noto Mariotti, la simpatica Miriam Talis, la prima attrice signorina Colleur, Roberti, ecc. Debutterà pure la Compagnia marionettistica «Excelsior» ed altri importanti numeri del teatro di varietà.

«Kalidàa» con Tullio Carminati al Gran Cinema Teatro Italia. «Kalidàa» ovvero «La storia d'una mummia», è una film tessuta sopra un sogno bizzarro, e che di un sogno ha tutto il fascino e l'impreveduto. Una cosa insomma interamente nuova, anche per i più assidui frequentatori dei cinematografi: un'ora passata fra le delizie di una fantasticheria orientale. E in fondo, anche una morale... la curiosità delle donne punita.

Chi era Kalidàa? Due o tremila anni fa (un millennio di più o di meno in questo caso non conta) Kalidàa era la più bella fanciulla dell'alta valle del Nilo, e tutti al suo passaggio le sussurravano, in lingua ben inteso egiziana, parole d'amore. E un giorno mentre la bella adolescente ritornava dal fonte con l'anfora in testa e i fianchi molleggianti al ritmico passo, Faraone la vide e, come l'ultimo dei suoi sudditi, ne fu colpito fino al più profondo del cuore. Non ebbe — lui felice! — che da fare un gesto e la fanciulla fu sua. La condusse nel suo palazzo, di cui ne fece la signora e padrona, ad un patto però... non avrebbe mai dovuto varcare una data porta. L'uomo crudele!... Appena fu sola Kalidàa non si interessa che di una sola porta, di quella il cui accesso le era stato proibito; la varca, e muore fulminata dagli sguardi di Osiride.

Questo l'antefatto... il resto dell'azione si svolge nell'ambiente più moderno che si possa immaginare; a Roma, e in casa d'un giovane scienziato, che è poi Tullio Carminati. Come questo possa succedere lo vedrà, non senza meraviglia, l'attonito spettatore.

«Kalidàa» si proietta ancora oggi col seguente orario: ore 3.30, 4.50, 6.10, 7.30, 8.45, 10.

Domani una di quelle film destinate ai memorabili successi: «Noris», romanzo premiato dall'Accademia francese, con Pina Menichelli e Luigi Serventi.

«Roulbosse il saltimbanco» al Teatro Fenice. Fra la vita avventurosa dei saltimbanchi, fra i pagliacci, gli uomini serpenti, le donne funambole, i nani-clowns, sorge una viva passione. Il figlio di Roulbosse che ha posseduto Maina, la zingara, vuol abbandonarla dopo averla disonorata e sta per unire i milioni di una vecchia zitella al suo nome di barone appiccicatosi a buon mercato. Ma Roulbosse e Cautchouc, l'amico fedele di Maina, vegliano su lei e l'innocente pargoletto e riescono a condurre Giacomo sulla via del bene. Dramma commovente che farà scorrere più d'una lagrima!

Salone Edison. «L'intorbidatrice» ovvero «Il colonnello Bridau» è un grandioso lavoro cinematografico. Sentimento, passionalità, emozione intensa, esilarantissima nota comica si danno la mano per intrecciare il lavoro denso nella sua trama, superbamente condotto nell'esecuzione, interpretato da valenti artisti: Marianni e Pepa Bonafè. Onorato Balzac, il grande romanziere nello scrivere «L'intorbidatrice» ha voluto curare minutamente i particolari storici. Lo splendore della corte napoleonica, in contrasto con la vita miserissima che conduce la famiglia del suo primo colonnello, sono schizzati magistralmente. Questo dramma diviso in quattro atti racchiude i seguenti capitoli: *Primo atto*: Il colonnello, Filippo Bridau; *Secondo atto*: I cavalieri della disoccupazione; *Terzo atto*: Caccia al milione; *Quarto atto*: Eroe.

Novo Cine. Oggi allo schermo per l'ultima volta si proietterà la prima serie della film Cosmopolis il primo episodio «Battaglie di razze» con i conosciutissimi artisti Alberto Capozzi e il comm. Ugo Piperno che tanto successo ottennero in questi giorni. Domani la seconda serie, e precisamente: «Vittime espiatorie».

Cinema Excelsior. Grandioso successo ottenne ieri sera la terza serie della film «Diamante della morte», che ha per interprete principale la bellissima artista Miss Pearl White. Detta film verrà projettata ancora oggi e domani, in questo simpatico salone.

Gran Cinema Roma. Anche ieri fu rimandato indietro numeroso pubblico a tutte le rappresentazioni del grandioso capolavoro intitolato «Maria Maddalena la grande peccatrice». Oggi si replica per l'ultimo giorno. Domani il grandioso dramma: «Un delitto misterioso», due serie, 8 atti

«Il Caporal Simon» al Gran Cine Margherita si proietta per l'ultimo giorno. Le rappresentazioni principieranno alle ore 3 pom. e continueranno. Domani «Satana» (Il Molosso). Protagonista di questo grandioso capolavoro, è l'irraggiungibile artista Mario Bonnard.

SPETTACOLI D'OGGI

Politeama Rossetti (Stagione d'opera) Ore 15.30 «Otello» di G. Verdi; ore 20.30 «Tosca» del m.o Puccini.
Teatro Fenice. Dalle 15 in poi: «Raulbosse il saltimbanco».
Teatro Eden. Dalle 15 in poi: Rappresentazioni prosa e varietà.
Gran Cinema Teatro Italia, via Dante Alighieri N. 1-3: «Kalidàa» con Tullio Carminati.
Salone Edison, via ...: «Il colonnello Bridau» dal romanzo di Onorato Balzac.
Novo Cine, via Acquedotto N. 37. Cosmopolis (prima serie): «Battaglia di razze».
Cinema Excelsior, via Acquedotto N. 32. «Il diamante della morte», con Miss Pearl White, (terza serie).
Cinema Venezia, dietro il Municipio: «Moglie di Claudio» con Pina Menichelli.
Cinema Galileo, «Il veglione dei camerieri» e «di Claudio» con Pina Menichelli.
Cinema Iris, via Cavana N. 19: «Il fiacre N. 13», «L'automobile lampo».
Cinema-Teatro Armonia. La Compagnia Corazzieri-Belfiore e cinematografia.
Cinema-Teatro del Circolo di Studi Sociali, via dell'Istria N. 8: Compagnia drammatica "La Sociale".
Cinema Roma. «Maria Maddalena» la grande peccatrice.

COMUNICATI *)

Lidia Maurovich
Maurilio Ottochian
oggi sposi
Gimino, 29 novembre 1919

Natalia Schurk
Giuseppe Ferrari
oggi sposi
Trieste, 29 novembre 1919

Ringraziamento

Il sig. **Nicola Renfer,** direttore dell'Unione S. A. Commerciale di Berna, ringrazia sentitamente il **Primario Dott. Dominotti** ed il **Dott. Schönstein** per averlo guarito da grave malattia, come pure la suora Ada Nice e le infermiere della Sezione paganti, per le premurose cure prodigategli.

LLOYD TRIESTINO
Società di Navigazione a Vapore - Trieste
Servizio Militare Provvisorio Interall.

Si porta a conoscenza del pubblico che il Piroscafo Sociale
"GABLONZ,,
partirà, salvo imprevisti, addì **8 decembre** *per Brindisi, Porto-Said, Suez, Massaua, Aden e Bombay.*
Per informazioni, per merci e passeggeri, rivolgersi all'Ufficio Passeggeri, rispettivamente Ufficio Traffico, Palazzo sociale, Piazza dell'Unità N. 1.
La Direzione Generale

La dottoressa
EVELINA RAWICZ
riceve
per le malattie nervose e dei bambini
dalle 15 alle 16
in Via Cecilia de Rittmeyer N. 4, II piano

ASSOCIAZIONE TRIESTINA DI MUTUO PROVVEDIMENTO E PENSIONI
fra gli Addetti al Commercio, Industria ed altre Professioni in Trieste

In ordine al paragr. 26 dello Statuto sociale, gli Associati vengono invitati ad intervenire al Congresso Generale Ordinario che avrà luogo il giorno 7 dicembre a. c., alle 12 mer., nel Cancello dell'Associazione in via S. Lazzaro N. 14, I piano, col seguente

ORDINE DEL GIORNO
1. Partecipazione della Presidenza.
2. Comunicazione del Bilancio dell'anno 1918.
3. Comunicazione della riferta dei Censori.
4. Presentazione delle modificazioni dello Statuto sociale e precisamente:
a) ai paragrafi 12, 17, 19: cambiamento di valuta;
b) al par. 19: fissazione delle pensioni e impiego del civanzo;
c) al par. 23: abolizione;
d) ai paragrafi 36 e 40: riduzione dei membri del Consiglio d'amministrazione;
e) ai par. 39 e 43: riduzione del numero dei Censori;
f) ai par. 45 e 46: nuova stilizzazione esplicativa;
g) al par. 49: norme per lo scioglimento.
5. Elezione dei membri del Consiglio di Amministrazione.
6. Nomina dei Censori.

Trieste, 22 novembre 1919.
Il Consiglio di Amministrazione.

Dott. Gabriele Lauro
per bambini e malattie interne
ha ripreso
la sua attività
Riceve dalle 14 alle 15
in Via dei Cunicoli N. 13, p.p.
Recapito nelle farmacie:
Biasoletto, Gmeiner e Praxmarer, Telefono 3462

I Sigg. **Davanzo** e **d'Alberton** si pregiano rendere pubblicamente noto di aver assunto la proprietà del
CAFFÈ ADRIATICO
sito in Via XXX Ottobre
e nutrono fiducia d'ottenere la simpatia della Spett. clientela, mentre faranno il possibile per migliorare il servizio, onde rendere l'ambiente sempre più accetto ai Sigg. frequentatori.

Argio Orell riapre col 1 ... cembre la
Scuola di disegno, pittura e composiz...
Informazioni e iscrizioni tutti i ... dalle ore 16 alle 17 in Via Trento ... il piano.

Associazione Generale fra NEGOZIANTI AL DETTAG...
La Direzione dell'intestata si pregia ... tare i consoci alla
Adunanza Generale Straordinari...
che sarà tenuta Domenica 30 Novembre alle ore 10.30 nella Sala di Borsa (... mente concessa) col seguente
ORDINE DEL GIORNO:
1. Comunicazione della Direzione.
2. Presentazione del concordato in ... alla regolazione degli stipendi al persona... detto ai negozi al dettaglio.
3. Eventualia.
Considerata l'alta importanza degli ... menti posti all'ordine del giorno, la sotto... ritiene superflua ogni altra raccomand... per l'intervento di tutti gl'interessati.
La Direz...

Sciatic...
L'Istituto Dott. Cav. G. ... di T... per la cura della **Sciatica, Lom... gine, Brachialgia Reumatica** fu trasferito a FIRENZE, Viale Mazzini ...

La ditta
J. PARCIN...
Via Torreblanca N. 27 - Telef. 29-5...
avverte la sua spettabile clientela i tanto nominati
Chianti Altini
e Serafini Valle d'oro (It...
non sono sottoposti alla tassa di ... appar legge della R. Finanza dal ... cembre, e continuerà a vende... marca rossa a Lit. **5** e la marca ... di gradi 11 a Lit. **5.80.** Oltrep... suddetta ditta mette in vendita una partita di Champagne, Asti Spum... Liquori assortiti, Marsala, Wermo... Grappa istriana a prezzi di ass... concorrenza.
CHIANTI

*) La Redazione si dichiara estranea tan... guardo alla forma, quanto al contenuto ... assume alcuna responsabilità fuori di ... voluta dalla legge.

« Ogni f... un fat...

Le donne possono essere troppo disinter...

Vi è una necessità urgente per le don... pensare di più a sè stesse. Dal punto di ... della salute, non vi è buon senso trascu... propri dolori e mali, mentre esse si pre... cura di ciascheduno degli altri nella casa. ... commettono questo errore.

Mal di schiena, sangue impuro, dolori ai ... ed ai fianchi, vertigini e nervosità sono i precursori di sforzo renale. Quando quest... tomi si manifestano, una donna dovrebbe ... guardare la sua salute prendendo più r... più sonno e più ricreazione all'aria aperta...

Per vivificare i reni e fortificarli us... Pillole Foster per i Reni. Vino, caffè, alcool... pesanti o troppa carne sono nocivi ai reni ...

E più facile prevenire che guarire l'idr... i disturbi della vescica, il reumatismo ... seria malattia renale. Le Pillole Foster ... Reni hanno avuto successo in molti casi ... zati, ma una cura pronta è sempre la mi...

Fate attenzione ai primi sintomi e non ... ratene nessuno.

Si acquistano presso tutte le Farmacie: ... la scatola, L. 20.— sei scatole, più L. ... tassa di bollo per ogni scatola. Per posta ... giungere L. 0.40. — Deposito generale, ... G. Giongo, Via Cappuccio 19, Milano.

Dr. A. de NICOL...
SPECIALISTA
MALATTIE VENEREE E DELLA PELLE
CURA ABORTIVA DELLA SIFILIDE
Riceve dalle 12.30 alle 2 e dalle 4 alle 7 p...
Corso Vitt. Emanuele 41, II p., Trieste

Massimiliano Zorn
Pittore, Decoratore e Verniciatore
Assume qualsiasi lavoro con la massima esattezza e sollecitudine
Trieste, Via S. Giovanni 16

IL
Gabinetto Dentistico
ERMANNO HOFFE...
già in Via S. Giovanni N. 16
è aperto ora
dalle ore 9-13 e dalle ore 15-1...
in
Via dell'Acquedotto N. ...
Il piano

Mali di VESCIC...
Le malattie della Vescica, prostrata e le vie ... sono guarite colla medicina radioattiva UREON... stico, diuretico, solvente. Il solo che faccia ... rire il dolore ed il frequente stimolo di urinare. ... mediato sicuro. Scatola L. 8.—. Per posta ... opuscolo gratis. Farmacia BORZANI, via Ga... rari, 7 — MILANO.

Il cinematografo della principessa

Enrico Keroul

Proprietà letteraria — Riproduzione vietata — 11

Sunto delle prime dieci appendici

Flora Printemps, la bellissima, è stata trovata dall'amante, conte d'Apollinari, morta, col capo arso dai tizzoni del caminetto.

James Kinwalley, assicuratore, era stato giorni prima da lei per pagarle la rendita trimestrale. Intanto il conte rovinato dai debiti cercava danaro ad ogni costo e studiava un trucco col contratto di assicurazione di Flora.

La signora Marignan, manicure della Printemps era stata a chiedere un prestito per Flora di cinquantamila dollari al suo amico affarista Isidoro Flécheux, ma questi nonchè concedere, rifiutò persino venticinque luigi alla modista della Marignan che si era ritirata senza conchiudere. Viene avanti il principe Basilewsky che, pur di trovare un quarto di milione indispensabile per rimettersi in carreggiata, è disposto all'estremo rimedio: sposarsi. — Rallegratevi principe — gli dice Flécheux. — Qualcuno che impresta? — domanda il conte.

— No — diss'egli fissando con uno sguardo singolare la polizza d'assicurazione ove si parlava d'Antonietta Cadibert. — Una fidanzata.

— Ma or ora dicevate...

— Si tratta d'una combinazione a cui non avevo pensato

Certo non si tratta d'un Perù. Siamo lontani da quello che si chiama il matrimonio americano, soltanto che in mancanza di tordi ci si accontenta dei merli.

— E qual'è il valore di questo merlo?

— Cinque milioni!

Pagato il vostro debito e il mio incarico vi rimangono quattro milioni e mezzo...

— Che dite? — esclamò Sergio Basilewsky sussultando.

— Dico duecentocinquanta mila franchi del mio incarico — ripetè freddamente l'uomo di affari.

L'operazione è difficile, suscettibile di procurare alle persone che se ne occupano certi rischi tutt'altro che piacevoli, che, a esser giusti, valgono la somma che vi ho chiesto, per quanto vi sembri esorbitante.

Le labbra del principe s'incresparono e per qualche secondo rimase taciturno, pensoso.

Poi decidendosi finalmente a parlare:

— Com'è questa ragazza?

— Superba! E tale da portare magnificamente la corona principesca, stando a quanto mi si dice, poichè io non la conosco personalmente.

Tutto ciò che vi posso affermare, si è che è la figlia, non di un re, ma di un vicerè.

— Poco fortunato, brontolò Sergio Basilewsky.

— Non ho altri a proporvi, dichiarò Flécheux con tono risoluto; e ancora m'è impossibile assicurarvi che la mia combinazione riuscirà...

— Ah! fece il principe con inquietudine, voi temete?

— Non so nulla — disse l'altro levandosi; — mi occuperò senz'altro della cosa, e vi telegraferò appena ci sarà qualcosa di nuovo.

Il colloquio era terminato e l'uomo di affari ricondusse il principe fino alla porta dell'appartamento, sulla cui soglia il visitatore che allora allora aveva fatto lo schizzinoso, insistette nuovamente per essere avvisato per telegrafo.

Chiusa la porta Flécheux, facendo un giro su un tacco con una vivacità che gli era insolita, attraversò a passi rapidi l'anticamera e il suo studio.

Ma appena fu nella stanzetta interna per la quale aveva fatto sparire la signora Marignan, alleggerì il passo, penetrò senza rumore nell'armadio a muro, dischiuse con precauzione l'usciolo e scivolò dall'altra porta dove si trovò in una specie di cucina ristretta, che faceva parte dell'alloggio della Marignan.

Appena entrato, spinse senza far chiasso una porta che era di fronte e allungò prudentemente il collo facendo entrare la testa nell'apertura.

Ma improvvisamente fece un balzo indietro.

La manicure non era sola, e lucidava le unghie a una persona di cui non riconosceva il sesso.

Rientrato nel proprio studio, irritato dal contrattempo, l'uomo di affari, dopo un minuto di esitazione afferrò l'apparecchio telefonico posto sulla sua scrivania e chiese:

— Pronti! il 643-63... sì, presto, per favore.

Per qualche secondo attese col doppio microfono agli orecchi; poi improvvisamente, con voce un po' febbricitante:

— Marignan?... sì, sì, sono io!

Ditemi... Siete occupata, lo so; è per questo che vi telefono.

Si tratta d'una cosa interessante... Oh! no, non è complicata!

Appena sarete libera andate a visitare la nostra cliente, quella lavoratrice in generi di moda. Sì, la signorina Antonietta Cadibert, per...

Che? E' lei che si trova da voi? Benissimo!

(Continua).

La distribuzione dei viveri

La Commissione d'approvvigionamento distribuirà questa settimana, verso foratura della tessera viveri N. 23, i generi seguenti:

Farina bianca: 5 etti a cent. 70 il kg.
Pasta alimentare: 10 etti a lire 1.40 il kg.
Riso: 10 etti a lire 1.40 il kg.
Zucchero: etti 1 e mezzo a lire 4.75 il kg.
Caffè: 1 etto a lire 12 il kg.
Olio soprafino: un quarto di litro a lire 5.70 il litro.
Salmone: 1 vaso per razione (vasi da circa 5 etti) a lire 2.25 il vaso.
Formaggio: mezzo etto a lire 9.20 il kg.
Prosciutto americano affumicato a lire 5.60 il kg.

Gli iscritti presso le rivendite della Commissione d'approvvigionamento potranno inoltre ritirare giornalmente ed a volontà, verso presentazione della tessera dei viveri, anche i seguenti articoli:

Strutto naturale di maiale (nord-americano) a lire 10.40 il kg.
Lardo a lire 8.40 il kg.
Panceita a lire 8.40 il kg.
Aceto di 5 gradi coperti a lire 1.40 il litro.
Sapone verde da bucato in pezzi da circa 210 grammi a cent. 80 il pezzo.
Sapone bianco da bucato tipo Marsiglia (da 5 etti nominali il pezzo) a lire 2.15 il pezzo.
Candele a cent. 30 il pezzo.
Marmellata: a lire 5.20 il kg.
Cacao sciolto a lire 14 il kg.
Tè cinese Souchong: a lire 20 il kg.
Noci moscate: a cent. 20 il pezzo.
Pepe: a lire 10 il kg.
Pimento: a lire 9 i lkg.
Soda cristallizzata a lire 1 il kg.
Sardine all'olio d'oliva marca « Arrigoni » da 1/8 a lire 1.35 la scatola; da 1/5 a lire 1.85 la scatola — « Excelsior » da 1/4 a lire 2.70 la scatola.
Filetti all'olio d'oliva marca « Excelsior » da 1/9 a lire 1.30 la scatola.
Baccalà secco a lire 9 il kg.
Latte condensato zuccherato marca «Mercurio» e marca «Nutrice» a lire 2.90 il barattolo.
Latte intero condensato non zuccherato, marca « Colombo », in barattoli da 10 etti, a lire 3.75 il barattolo.
Lenticchie a lire 2 il kg.
Cicoria a lire 2.20 il kg.
Estratto di caffè olandese marca « Italia », in pacchetti da 60 grammi a cent. 50 il pacchetto.
Caffè economico « S. Giusto », in pacchetti da 200 grammi a lire 1.50 il pacchetto.
Comino (Kümmel): a lire 8 il kg.
Condimento Torregiani: a lire 5 il kg.
Orzo tallito: a lire 1.60 il kg.
Miscela di caffè: a cent. 50 il pacchetto.
Farina nutritiva per bambini: a cent. 60 il pacchetto.

Razionati soltanto: **Fagiuoli mandoloni** e **burro misto** e precisamente: 5 etti di fagiuoli mandoloni per persona e settimana a lire 2.25 il kg. e mezzo etto di burro misto per persona e settimana a lire 10.40 il kg.

Generi:

distribuiti ai possessori delle tessere della Pia casa dei poveri:

zucchero, caffè e tutti gli articoli che possono venir acquistati giornalmente ed a volontà.

In pescheria:

Baccalà bagnato a lire 4,80 il kg.

Cambiamenti di rivendita

E' permesso a qualsiasi detentore di una tessera dei viveri di cambiare rivendita, depositando la tessera dei viveri presso la rivendita prescelta, la quale rilascierà analoga ricevuta, e provvederà alla trascrizione presso l'Ufficio Tessere di via della Valle n. 3, nonchè al controllo presso l'Ufficio Controllo della Commissione di approvvigionamento (Punto franco, Sezione commerciale).

Cambiamenti di panetteria

E' permesso a qualunque detentore di una tessera del pane di cambiare panetteria.

Lo stesso dovrà però depositare la rispettiva tessera presso la panetteria prescelta e sarà nell'interesse del panettiere di provvedere in giornata alla trascrizione del nuovo avventore nella propria lista, presso l'Ufficio Tessere di via della Valle n. 3, e ciò per poter già col giorno successivo, ricevere il corrispondente quantitativo di pane, rispettivamente di farina.

Vendita di pane verso tessere temporanee (Tessere per forestieri)

Coloro, che non avendo stabile dimora a Trieste, sono in possesso di tessere temporanee per l'acquisto del pane (tessere per forestieri), non potranno ritirare le razioni di pane loro spettanti presso tutte le panetterie, ma soltanto presso i forni produttori. Un tanto si rammenta nuovamente, anche ai rivenditori di pane, col cenno che contravvenzioni alla presente disposizione verranno punite col toglimento della rivendita del pane.

Orario delle rivendite della Commissione di Approvvigionamento:

Le rivendite della Commissione d'approvvigionamento sono aperte al pubblico dalle ore 8 alle 12 e dalle 14 alle 17.

Distribuzione di petrolio

Le tesserine N. 53 sono valevoli fino a tutto lunedì 1 dicembre 1919.

Il controllo di queste tesserine N. 53 seguirà in via Cassa di Risparmio N. 13 p. II fino a tutto martedì 2 dicembre 1919. I rivenditori che non portassero queste tesserine n. 53 per il controllo al più tardi entro la giornata di martedì 2 dicembre 1919, verranno senz'altro esclusi da ulteriori forniture di petrolio.

Emissione di nuove tesserine:

Durante questa settimana si distribuiranno soltanto ai possessori delle tessere per petrolio grigio-violette (abitazioni senza gas e senza illuminazione elettrica), verso foratura del N. 10, che trovasi a sinistra della tessera per petrolio, tesserine N. 54 per l'acquisto di mezzo litro di petrolio.

All'atto dell'acquisto del petrolio, i rivenditori foreranno il corrispondente numero 10, che trovasi a destra della tessera per petrolio.

Il petrolio sarà in vendita (colle tesserine N. 54), da lunedì 1 dicembre fino a tutto lunedì 8 dicembre 1919. Il controllo delle tesserine N. 54 seguirà in via Cassa di Risparmio N. 13, II p., fino a tutto martedì 9 dicembre 1919.

S'invitano i rivenditori, nel loro interesse ed in quello del pubblico, a portare le tesserine per il controllo, appena smerciato il quantitativo di petrolio loro assegnato e ciò per poter ricevere subito un ulteriore assegno.

I rivenditori poi che non portassero le tesserine N. 54 per il controllo, al più tardi entro la giornata di martedì 9 dicembre 1919, verranno senz'altro esclusi da ulteriori forniture di petrolio. Si diffidano i rivenditori di petrolio a non onorare tesserine N. 54, portanti il timbro della Cooperativa fra impiegati dello Stato, perchè i soci di questa Cooperativa ritirano il petrolio direttamente dal loro magazzino sociale.

N. B. Saranno da onorarsi soltanto tesserine N. 54 portanti i timbri delle Rivendite della Commissione d'approvvigionamento, delle altre Cooperative (esclusa quella fra impiegati dello Stato) e dell'Ufficio Centrale delle Rivendite della Commissione d'approvvigionamento per i commestibilisti.

Tesserine non timbrate verranno respinte dall'Ufficio controllo.

Prezzi:

In città lire 1.20 al litro; per il Suburbio e Territorio lire 1.25.

Si rinnova a tutti i rivenditori di petrolio l'obbligo di applicare, in luogo visibile al pubblico, nel locale d'esercizio, una tabella indicante il prezzo di rivendita del petrolio stesso.

INFORMAZIONI DEL PUBBLICO

«La Merveilleuse», l'apprezzata Fabbrica di Camicette spedisce gratis a richiesta il catalogo autunno-inverno 1919-20. La ricchezza, l'eleganza, la praticità dei modelli sono tali che le signore possono fare ottimi acquisti, sicure che quanto è spedito corrisponde alla realtà alle blouses illustrate. Richieste di catalogo, trattative per l'acquisto all'ingrosso vanno rivolte unicamente a Torino, via Garibaldi 36.

Notiziario Mercantile

Credito inglese per l'esportazione nella Czeco-Slovacca

PRAGA, 29, notte.

Il governo inglese ha deciso di accordare alla Repubblica Czeco-Slovacca un credito ammontante all'20 per cento del prezzo di compera sulle merci esportate dall'Inghilterra. Tale concessione avrà validità durante un periodo di tre anni, ma solo per prodotti e non per materie prime.

Accordi tra la Fiat italiana e la Fiat austriaca

VIENNA, 29, notte.

Le trattative avviate da qualche tempo tra la Fiat italiana e la Fiat austriaca hanno condotto a un accordo secondo il quale la prima continuerà a godere il diritto della licenza Fiat. Essa aumenterà il suo capitale da 15 a 25 milioni di corone, di cui 1.100.000 corone potranno essere sottoscritti dagli azionisti austriaci al corso di 225 corone; le rimanenti 8.900.000 di corone saranno sottoscritte dalla Fiat italiana.

Per un prestito argentino all'Europa

LONDRA, 29 notte.

Il *Times* ha da Buenos Ayres: La Camera dei deputati ha iniziato la discussione di un progetto di legge per un prestito di duecento milioni in oro ai paesi stranieri, per acquisto di cereali e altre merci nell'Argentina. La maggioranza della commissione che esamina il progetto ritiene che il prestito debba essere concesso esclusivamente all'Italia, all'Inghilterra ed alla Francia; la minoranza è di parere che si debba concedere il prestito a qualsiasi governo. (St.).

BORSE E CAMBI

Borsa di Trieste

del 29 novembre 1919

		Danaro	Lettera
Banca Adriatica	Lire	250	255
Commerciale Triestina I emiss.	»	600	610
» » II »	»	240	250
» » III »	»	242	248
» » IV »	»	640	650
Tramway	»	228	233
Cusulich	»	500	506
"Dalmazia"	»	310	320
Gerolimich & C.	»	1300	1350
Istria-Trieste	»	220	225
Libera Triestina	»	1400	1420
Lloyd Triestino	»	845	855
"Lussino"	»	1400	1450
Marco U. Martinolich	»	340	350
Oceania	»	405	420
Premuda	»	550	560
D. Tripcovich	»	500	510
Ampelea	»	420	430
Cantiere Navale Triestino	»	290	300
Cemento "Dalmazia"	»	285	290
Cemento "Spalato"	»	330	340
Kerka	»	340	350
Oleifici Triestini	»	825	850
Pastificio	»	170	175
Pilatura riso	»	260	270
Raffineria olii minerali	»	2075	2125
Francia	»		
Londra	»	125.50	127.50
New-York	»	49.50	50.25
Svizzera	»	12.15	12.25
Berlino	»	224.—	226.—
Bucarest	»	34.50	35.50
Praga	»	41.50	42.25
Vienna	»	22.—	24.—
	»	8.60	8.80

MILANO, 29: Consolidato 5 0/0 89,90; Rendita italiana 3 1/2 fine 84.05; Azioni Banca d'Italia 1450; Banca Commerciale Italiana 1063; Credito Italiano 782; Banca Italiana di Sconto 609; Banco di Roma 112.—; Meridionali 529; Mediterranee 218; Costruzioni Venete 174; Rubattino 735; Lanificio Rossi 1630; Cotonificio Cantoni 680; Cotonificio Veneziano 126.—; Miniere Elba 286; Acciaierie Terni 1140; Siderurgica Savona —; Ferriere Italiane —; Officine Meccaniche 113,50; Officine Breda 272.—; Ansaldo 206; Montecatini 174.—; Metall. Ital. 142; Edison 654; Vizzola 1105; Marconi 284; Molini Alta Italia 502; Industria Zuccheri 300; Raffineria Ligure-Lombarda 338; Eridania 394; Distillerie Italiane 148.—; Società Italiana Concimi Chimici 150,—; Esport. Italo-Americ. 488; Beni Stabili Roma 280; Aut. Fiat 330; Aut. Isotta 69,—; Ilva 208,50; Loyd Sabaudo —.

Bollettino dei cambi

Cambi in Italia

MILANO 29: su Francia 126.35; su Svizzera 234; su Londra 49.65; su Nuova York 12.30.
ROMA 29: su Francia 127; su Londra 49.75; su Nuova York 12.35; su Svizzera 236.

Cambi all'Estero

LONDRA, 29: su Italia 49.01.
PARIGI, 29: su Italia 79 1/2, su Londra 39,39.
GINEVRA, 29: su Italia 44.60.
BUDAPEST, 26: su Berlino 350; su Italia 875, su Francia 11.00; su Nuova York 115/118.
AMSTERDAM, 29: su Berlino 590.
NUOVA YORK, 28: su Londra 397,75; su Parigi 9,40; su Italia 14,15.
VIENNA, 26: Su Amsterdam 48,50; su Berlino 3,50; su Zurigo 24,00; su Francia 14,00; su Italia 10,80; su Londra 800; su Nuova York 130.
PRAGA, 26: su Amsterdam 20,10; su Vienna 36; su Berlino 138,50; su Zurigo 955.

Marina e Navigazione

Il ritorno della «Conte di Cavour». ROMA, 29. La R. Nave «Conte di Cavour» è partita il 25 corr. da Horta alla volta di Gibilterra per far ritorno in Italia.

Piroscafi in viaggio. Il piroscafo «Alberto Treves», della Società veneziana di navigazione a vapore, proveniente da Venezia, è arrivato il 27 corrente a Porto Said diretto a Calcutta.

Movimento nel porto. Arrivarono ieri il «Leopolis» da Costantinopoli e il «Venezia T» da Venezia con 61 passeggeri.

Partirono: «Erzy» per Arsa e il «Rumneiz» per Benisof.

Navigli ormeggiati agli «hangar» la mattina del 29 novembre. Molo IV: «Triestino», scar.; «San Rocco», scar. Hangar 3: «Sofia», scar. Molo III (Lloyd) A: «Zaton». Molo III B: «Silvio Pellico». Hangar 9: «Fram» e «Mercurio». Hangar 12 a: «Dalmatia», car. Hangar 12 b: «Adria», scar. Hangar 13 a: «Presidente Wilson», scar. Hangar 17: «Karl Leonhardt», scar. Hangar 21: «Maria Teresa» scar. Hangar 22: «Abbazia», scar. Molo 1: «Anna Goich». Hangar 23: «Galicia», scar. Hangar 55: «Liverpool Maru», car. Hangar 38: «Karaki Maru», car. Hangar 69: «Cemento», scar. Hangar 71: «M. Immacolata». Riva V: «Rosalia», scar. Molo V: «Shurikmor», scar. Molo V: «Rumney», scar. Molo IV: «Gen. Petitti», «Cracovia», «Narenta».

ORARIO DELLE FERROVIE

Stazione Centrale.

PARTENZE.

0.30 D. per Belgrado e Bucarest, via Lubiana-Zagabria.
1.15 D. per Vienna, via Udine-Tarvisio. Soltanto al lunedì, mercoledì e venerdì.
5.30 O. per Monfalcone (Bivio).
6.30 D. per Fiume (Nabresina - Divaccia - San Pietro).
6.50 A. per Venezia, via Bivio - Monfalcone - Udine. Coincidenza a Monfalcone per Cervignano e Grado.
7.40 O.E. per Parigi, via Venezia-Milano-Losanna (Boulogne-Londra).
[illegible] A. per Longatico e stazioni intermedie.
[illegible] A. per Venezia, via Bivio e Cervignano.
[illegible] D. per Venezia, via Udine.
[illegible] O. per Longatico (coincidenza per Fiume).
[illegible] O. per Longatico e stazioni intermedie.
[illegible] D.D. per Roma, via Cervignano-Venezia.
[illegible] O. per Udine e stazioni intermedie.
[illegible] A. per Fiume (Nabresina - Divaccia - San Pietro).

ARRIVI.

2.10 D. da Vienna, via Tarvisio - Udine. Soltanto ai mercoledì, venerdì e domenica.
[illegible] D. da Belgrado-Bucarest-Longatico.
[illegible] O. da Longatico, S. Pietro - Divaccia.
[illegible] O. da Udine, Cormons e Nabresina.
[illegible] A. da Fiume - S. Pietro - Divaccia.
[illegible] D.D. da Roma - Bologna - Milano - Venezia - Cervignano.
[illegible] O. Longatico - S. Pietro - Divaccia.
[illegible] D. da Venezia, via Udine - Cormons - Monfalcone.
[illegible] O. da Cervignano (Grado) Monfalcone.
[illegible] A. da Venezia, via Cervignano.
[illegible] A. da Longatico (Fiume), San Pietro e Divaccia.
[illegible] A. da Venezia, via Udine.
[illegible] O. da Fiume - San Pietro - Divaccia.
[illegible] O.E. da Parigi (Londra) - Losanna - Milano - Venezia.

Stazione S. Andrea.

PARTENZE

[illegible] O. per Erpelle - Canfanaro (Rovigno - Pola.
[illegible] M. per Capodistria - Buie - Parenzo e stazioni intermedie.
[illegible] O. per Opicina (Aidussina) - Gorizia - Piedicolle e stazioni intermedie.
[illegible] M. per Capodistria - Buie e stazioni intermedie.
[illegible] O. per Erpelle - Canfanaro e Pola.
[illegible] A. per Opicina (Aidussina) - Gorizia - Piedicolle e stazioni intermedie.
[illegible] O. per Erpelle-Canfanaro (Rovigno) - Pola.
[illegible] M. per Capodistria - Buie e stazioni intermedie.

ARRIVI.

[illegible] M. da Buie e stazioni intermedie.
[illegible] O. da Pola (Rovigno) - Canfanaro - Erpelle.
[illegible] da Piedicolle - Gorizia - Opicina.
[illegible] da Buie e stazioni intermedie.
[illegible] da Pola (Rovigno) - Canfanaro - Erpelle.
[illegible] da Piedicolle - Gorizia - Opicina.
[illegible] M. da Parenzo - Buie - Capodistria e stazioni intermedie.
2.29 O. da Pola (Rovigno) - Canfanaro - Erpelle.

EMPORIO
FUSTAGNI
qualità buonissime
disegni recenti
M. WEISS
Trieste - Fiume - Milano

TOSSE
:: catarro ::
Male di Gola
raucedine, abbassamento di voce
Chiedete ovunque le
Premiate PASTIGLIE PRENDINI
oltre 50 anni di successo.
Deposito: Farmacia Prendini - Trieste

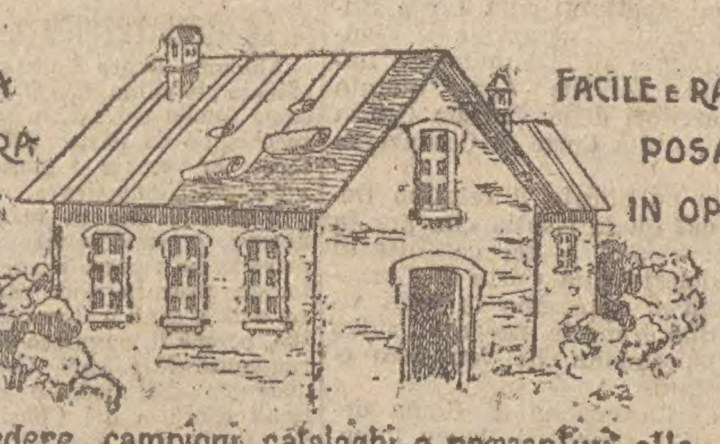
Tutti i genitori che somministrano il Proton ai loro bambini se ne trovano soddisfattissimi, poichè i loro bambini si conservano sani e presentano robusto aspetto.

Il Proton è liquido. Viene desiderato come una ghiottoneria e digerito senza difficoltà

Si trova in tutte le farmacie e presso lo Stabilimento Rocchietta, Pinerolo.
Lire 5 il flacone. Per posta lire 1 in più. Sei flaconi (cura completa) lire 30 franco

Gratis: Campione, Opuscolo La cura della debolezza generale, e Consulto medico

L. 6.- il flacone, per posta L. 1.- in più, cura completa L. 36.-

"KOMEROFING"
LA MIGLIORE COPERTURA
PER COSTRUZIONI CIVILI ED INDUSTRIALI,
CASE COLONICHE, MAGAZZINI, STALLE, ECC.
LEGGERA
DURATURA
ECONOMICA
FACILE E RAPIDA
POSA
IN OPERA

Chiedere campioni, cataloghi e preventivi alla
SOCIETÀ ANONIMA ITALIANA RAPPRESENTANZE APPROVIGIONAMENTI "S.A.I.R.A."
MILANO VIALE PORTA NUOVA 2

Istituto Ortopedico A. ZECCHI
Via Roma, 31 - TORINO - 1° piano nobile

L'APPARECCHIO ZECCHI IMMOBILIZZA

L'ERNIA

Abbiamo l'onore di annunziare l'arrivo del rinomato ortopedico A. Zecchi di Torino. I suoi moderni sistemi di arti per mutilati di gambe e braccia, ma sopratutto la sua recente invenzione dell'apparecchio che immobilizza l'ernia in breve tempo senza noie ed impedimenti di sorta, hanno meritato l'encomio delle primarie celebrità mediche e dei sofferenti per il salutare ritorno alla vita normale.

Citiamo, fra le tante, qualche attestazione:

« I medici sottoscritti dichiarano di avere in più occasioni consigliato gli apparecchi erniari ZECCHI e di averli sempre trovati pratici ed efficaci. Cav. Uff. Dott. R. CESARO, Corso Oporto 21, Torino. — Dott. E. TENTONI, maggiore medico, Ospedale del Seminario, Bologna. — Dott. LUCIANO FOCACCI, Lavagna (provincia di Genova), ecc. ecc. ».

« Noi sottoscritti, per debito di riconoscenza, adempiamo al dovere di ringraziare pubblicamente l'ortopedico ZECCHI per avere, con gli apparecchi fornitici, ottenuto subito un sollievo alle nostre sofferenze, e, dopo, la perfetta immobilizzazione delle ernie cui eravamo afflitti: TORRETTA GIUSTINIANO, via Consolata 7, Torino — D'ALESSANDRO RAFFAELE, Uffic. d'ordine (Distretto Militare Vercelli) — BIANCHI GIUSEPPE, Via Foglienzi 12-1 Genova — BIGNAMI FILIPPO, Via S. Reparata 57, Firenze, ecc. ». (Seguono le firme).

Dopo tali affermazioni una prova dell'apparecchio s'impone! Essa è fatta ogni giorno **gratuitamente** alla sede dell'Istituto, oppure dal valente specialista ortopedico dell'Istituto stesso che visiterà la nostra regione una volta al mese.

Le sue date di passaggio verranno pubblicate su questo giornale. Annunziamo ora il suo prossimo arrivo, affinchè tutti gli interessati, uomini e donne, fanciulli, possano con tutta fiducia e senza esitazione di sorta, recarsi a consultarlo.

TRIESTE: 8 e 9 Dicembre „Albergo Moncenisio"
Gorizia: 10 Dicembre „Albergo della Posta"

TUBETTI PER SIGARETTE
CARTA DA SIGARETTE
proprie marche, confezioni separate
A richiesta spedisconsi collezioni di campioni
"ALTESSE„ fabbrica tubetti da sigarette
Vienna III. Rennweg 79-81
A. B. C. Code used. Indirizzo telegr.
Altessefabrik Vienna

Novio!

Vigilate o madri,
lo sviluppo della colonna vertebrale dei vostri bambini! Il linfatismo e ratichismo li predispongono alla gibbosità. Prevenite a tempo! Usate l'EMULSIONE GODINA, l'unica arma efficace contro quella insidia.

R. & G. Godina - Trieste
Deposito generale:
Istituto Farmacoterapico Triestino
Via Cesare Battisti 6

REGINA
il miglior MARSALA
Stabilimento Enologico Marsala (Trapani)
Filiale propria con deposito in
PADOVA
Via Annibale da Bassano N. 3

UOVA freschissime da bere
- della ben nota - FIGLI DI GIOVANNI GRIGOLON
Casa d'Esportazione — DI PADOVA —
si trovano soltanto presso l'esclusivo Depositario:
UMBERTO DORIGUZZI - Via Ugo Foscolo N. 8

Sedici anni di continui successi nelle più svariate cure di ricostituzione organica danno sicuro affidamento che il
FOSFOGENO
DELLA COOPERATIVA FARMACEUTICA DI MILANO
corrisponderà perfettamente all'aspettativa di chi gli concederà propria fiducia
Trovasi presso ogni buona farmacia.
Deposito generale:
Istituto Farmacoterapico Triestino
Via Cesare Battisti - TRIESTE
(COOPERATIVA FARMACEUTICA - Via Passione 8 - MILANO)

CRONACA DELLA CITTÀ

La Corte di cassazione e le nuove provincie

Come a suo tempo è stato annunciato da un comunicato « Stefani », tutte le attribuzioni spettanti alla Corte Suprema di giustizia e Cassazione di Vienna rispettivamente al Tribunale dell'Impero sono state deferite — per quanto riguarda i territori della Venezia Giulia e Tridentina — alla Corte di Cassazione di Roma.

Ora è stato pubblicato il relativo Decreto reale, dal quale risulta che per la decisione dei ricorsi e dei conflitti di competenza deferiti alla Corte di Cassazione di Roma si applicano le leggi vigenti nelle due Venezie redente, salvo le diverse disposizioni che venissero emanate in seguito.

La Corte di Cassazione di Roma deciderà su tutti i rimedi di legge interposti dopo il 3 novembre 1918 e su quelli presentati prima e non decisi dalla Suprema Corte di Vienna.

A tale scopo su proposta del Ministro di Grazia e Giustizia, d'accordo col presidente del Consiglio, saranno nominati presso la Corte di Cassazione di Roma cinque nuovi consiglieri, forniti — a giudizio insindacabile dei ministri proponenti — delle speciali attitudini all'esercizio della funzione giudiziaria e di speciale conoscenza della legislazione vigente nelle nuove Provincie.

Questi consiglieri verranno scelti di preferenza fra gli italiani delle regioni redente i quali siano magistrati, avvocati o laureati in giurisprudenza ovvero forniti di titolo accademico equipollente conseguito all'estero.

Le funzioni già spettanti alla Procura generale di Stato presso la Suprema Corte di Vienna saranno per gli affari suindicati esercitate dal procuratore generale presso la Cassazione di Roma. A tale scopo potrà essere nominato un nuovo sostituto del procuratore generale, scelto in conformità delle norme stabilite per i cinque nuovi consiglieri.

La suindicata giurisdizione della Corte di Cassazione che ha iniziato il suo esercizio col 1. novembre, proseguirà anche dopo l'annessione su tutti i territori soggetti alla sovranità dell'Italia.

Il primo presidente della Cassazione proporrà al ministro di Grazia e Giustizia l'assegnazione dei nuovi consiglieri alle varie sezioni della Corte e darà le altre disposizioni necessarie per la distribuzione degli affari civili e penali a cui l'opera di essi deve essere specialmente applicata.

Il ministro della Giustizia stabilirà di accordo col presidente del Consiglio, le norme inerenti per la trasmissione alla Corte di cassazione dei ricorsi pendenti. Il n. 5 dell'art. 3 della legge 13 dicembre 1875, n. 2837, è modificato come segue: «I ricorsi contro sentenze che siano impegnate per violazione o falsa applicazione: a) delle leggi sulle imposte e tasse dello Stato, dirette o indirette; b) delle leggi sulla soppressione delle corporazioni religiose o di altri enti morali ecclesiastici, e nella liquidazione e conversione dell'asse ecclesiastico».

L'ultimo capoverso dell'art. 5 della legge 31 marzo 1877 n. 3761 è modificato come segue: «Se nel ricorso contro la sentenza pronunciata in grado di appello si contengono altri motivi oltre quello sulla competenza, giudicherà dei medesimi la sezione civile della Corte di Cassazione di Roma, dopo che le sezioni unite avranno pronunciato sulla questione di competenza».

Il decreto sarà presentato al Parlamento per la sua conversione in legge.

Dichiarazioni del sen. Valerio sulla situazione di Trieste

ROMA, 29.

Sono arrivati nella capitale il sen. avv. Alfonso Valerio e il sen. dott. Attilio Hortis per assistere alla seduta reale del 1. dicembre e partecipare ai lavori del Senato. Intervistato da un redattore della *Tribuna* sulle condizioni di Trieste il sen. Valerio ha dichiarato: «La città presenta una grande animazione. Si calcola che la popolazione abbia raggiunto le 250.000 anime, come prima della guerra. Il lavoro è assiduo ed intenso; tutti sentono il bisogno di riparare ai danni della guerra e dell'incuria dell'Austria. Però c'è del malcontento per le varie insolute questioni fra le quali quella della valuta e quella del naviglio, che creano un nervosismo che è spiegabile: perchè dopo un anno di vivi dibattiti, dopo un lavorio di commissioni guardo alla questione della valuta sono e di esperti, restano ancora insolute.

Circa il passaggio dei debiti e dei mutui il decreto stabilisce il ricorso al giudice che deciderà senza appello di caso in caso. E ciò non soddisfa la generalità. Il pareggio dei debiti e dei mutui sarebbe giusto in un solo caso, quando cioè si desse il pareggio della corona. Il sen. Valerio ha detto inoltre che anche a Trieste come a Roma vi è una grande penuria di abitazioni e che la questione edilizia è argomento di studio. La vita è cara, ma i viveri e gli oggetti di prima necessità non fanno difetto».

Per la trasformazione della scuola superiore di costruzione navale

La Commissione del «Veritas Adriatico» nell'ultima seduta su proposta del suo presidente, Comm. Vittorio Venezian, riconobbe la necessità di intensificare presso tutte le Autorità e tutti gli Enti cittadini competenti gli sforzi per ottenere la parificazione del nostro Istituto Superiore di Costruzione Navale a quelli già esistenti nel vecchio Regno..

E' stata rilevata a tale proposito la necessità dell'ampliamento della scuola, del suo distacco dalla Scuola Industriale e della sua aggregazione alla Scuola Superiore Commerciale Revoltella in modo da poter formare un Istituto universitario corrispondente alle condizioni ed alle esigenze locali.

L'ing. Jeroniti capo-sezione della Scuola Superiore di Costruzione Navale, comunicò essere già pronto un completo progetto di dettaglio che verrà quanto prima sottoposto al parere della competente Autorità.

Questo progetto è intimamente connesso col progetto presentato al Governo ed al Comune da parte di un Comitato, presieduto dal prof. Salvatore Pincherle della R. Università di Bologna, progetto che prevede appunto la istituzione d'una università tecnico-commerciale, della quale farebbe parte una facoltà di costruzione navale.

Il rappresentante del Lloyd's Register nella Commissione del « Veritas », Signor Bernard J. Ives, perito principale per il Continente di detta Società approvando questa idea accennò alle borse di studio che il Lloyd's Register concede in Inghilterra a studenti poveri e meritevoli, i quali desiderano dedicarsi alla costruzione navale e promise di fare passi presso il Comitato del Lloyd's Register, affinchè alcune di queste borse di studio vengano assegnate anche alla nostra scuola.

La Resurrezione della Ginnastica

Abbiamo avuto l'occasione di visitare un edificio cittadino, che il 23 maggio 1915 ebbe come quello del nostro giornale, l'onore del saccheggio da parte dei mercenari dell'Austria: la vecchia e gloriosa palestra della « Società Ginnastica ».

L'edificio, che fu in parte preda delle fiamme, è ormai completamente riattato. La palestra ha ripreso il suo antico, gaio aspetto, che procura tanti cari e solenni ricordi. La sala d'armi è divenuta invece più modesta, perchè il magnifico soffitto, decorato dal rimpianto Napoleone Cozzi, fu interamente distrutto dall'incendio criminoso. Anche i locali d'ufficio del Consiglio direttivo della Segreteria sono ormai quasi completamente restaurati.

Ciò che manca invece è l'arredamento. Come è noto, nulla, neppure una sedia sfuggì al saccheggio del 23 maggio 1915, sicchè tutto deve essere rifatto. E l'arredare oggi un edificio come quello della « Ginnastica » richiede una spesa enorme.

Il cinematografo è di nuovo in funzione. Ma manca ancora il palcoscenico, il vecchio palcoscenico che aveva avuto l'onore di essere calcato dai nostri più grandi attori drammatici e lirici e che era stato la prima tribuna di Felice Venezian.

E mancano anche le lapidi che ricordavano i due grandi animatori della forte istituzione. L'Austria le distrusse a colpi di martello, sperando di seppellire nella folle devastazione le traccie dell'opera grandiosa. Ma esse furono gelosamente ricostruite e stanno per essere nuovamente murate. Insieme con esse sarà murata una nuova lapide, quella che additerà alla venerazione delle nuove generazioni i sessanta soci della « Ginnastica » morti per la Redenzione.

« Riconsacreremo le lapidi distrutte ed inaugureremo la nuova » — ci disse chi ci faceva da guida — insieme con il ritratto di Guglielmo Oberdan che il nostro Cernivez sta preparando. E la doverosa esaltazione dei nostri morti più gloriosi e più cari avverrà alla presenza dei mille ginnasti che frequentano assiduamente la Palestra, il 20 dicembre, nell'anniversario del sacrificio del grande martire.

Deliberati del Commissario straordinario

Il Commissario straordinario comm. Mosconi, in funzione di Consiglio municipale, sentito il Gremio magistratuale ha deliberato quanto segue: E' approvata la spesa di L. 120.000 da prelevarsi dalla somma di L. 600.000 già stanziata per opere di pavimentazione durante il 1919, per effettuare la lastricazione con blocchetti di porfido del tratto di via dell'Istria ricorrente lungo l'Ospitale della Maddalena.

E' messo a disposizione dell'Esecutivo l'ulteriore importo di L. 200.000 per continuare la costruzione della strada di Rozzol, con ciò che l'Ufficio Tecnico comunale provveda a che tutti i lavori che possono essere dati in appalto lo sieno tosto, raccomandando alle imprese appaltatrici di servirsi possibilmente dell'opera dei disoccupati e con incarico all'Esecutivo di sollecitare il compimento del lavoro di costruzione.

E' approvata la spesa di L. 10.000 per l'introduzione della luce elettrica nell'appostamento principale dei Vigili.

Sono nominate guardie municipali di III classe Carlo Pettech, Antonio Daneu, Domenico Potteher, Francesco Cusan, Francesco Piemonte, Giovanni Biecher, Attilio Pa-, Giovanni Pipan, Antonio Crevatin, Ernesto Punis, Giuseppe Fondà, Giuseppe Caretto.

Lo stesso Commissario straordinario, in funzione di Giunta municipale ha inoltre deliberato: Si affida la fornitura dei macchinari occorrenti per la riforma dell'Acquedotto di Zaule (pompe, motori, ecc.) alla ditta concorrente Eredi Marelli e C. di Milano per il prezzo di L. 96.000.

Si concede alla Spremitura d'oli vegetali il permesso di aprire una via di passaggio attraverso il fondo comunale N. Tav. 98, ecc., di Chiarbola, superiore alle condizioni proposte dall'Ufficio tecnico comunale e verso pagamento di un canone annuo di L. 120 (centoventi) e ciò in via del tutto precaria, previa disdetta di 14 giorni.

Si approva la spesa di L. 9000 per la riparatura e la ricoloritura delle grondaie della civica scuola in via Casimiro Donadoni.

Si riconfermano per l'anno scolastico 1919-1920 il supplente Giorgio Nimira, e l'assistente al disegno Giuseppe Zerbo, addetti al ginnasio-liceo « Dante Alighieri ».

Si assumono per l'anno scolastico 1919-1920 per l'istituto tecnico « Galileo Galilei », in qualità di supplenti Emilio Muley il dott. Ernesto Dolcher ed il dott. Rodolfo Maucich ed in qualità di assistenti al disegno: Renato Brill e Vincenzo Demonte.

Dalla somma di L. 1.600.000, accolta nel fabbisogno di cassa per l'anno 1919 per la riforma dell'acquedotto sussidiario di Zaule, si mette a disposizione del servizio comunale degli acquedotti, l'importo di 40.000 lire per la sostituzione dei giunti provvisori di legno con giunzioni regolari di piombo, nel tratto compreso fra la via del Bochetto e la strada in formazione S. Andrea-Cimitori.

Per la ripresa delle costruzioni edilizie

Al Municipio si sono raccolti ieri, ad invito del Commissario straordinario Comm. Mosconi, i rappresentanti del Consorzio dei costruttori edili e della Lega degli inquilini. Erano presenti oltre il ff. di dirigente on. Pitacco, l'assessore Goverlizza, il direttore dell'ufficio tecnico ing. Boccasini, l'ing. Grulich, l'arch. Grassi e l'arch. Braidotti anche per i quartieri minimi.

Furono esaminate le cause della grave crisi nella costruzione edilizia e discussi se e quali provvedimenti specie d'indole tecnica potrebbero venir adottati dal Comune per rendere possibile la ripresa delle fabbriche, con particolare riguardo alle disposizioni del regolamento edilizio e alla progettata costruzione di nuove arterie stradali.

La seduta ha avuto carattere informativo e preparatorio di un'azione che è in animo degli organi comunali di svolgere nell'interesse della cittadinanza.

Per il Natale del soldato. Molti dei nostri fanti gloriosi si trovano ancora sula linea di armistizio, vigili custodi dei diritti della Patria.

Ad essi però deve essere vicino il pensiero di tutti i buoni cittadini: essi devono avere il conforto di sapere che, se sono ancora lontani dai loro focolari, la gratitudine del Paese li segue e non li dimentica.

Animate da questo pensiero tre gentili signore si sono fatte promotrici in Trieste di una raccolta di doni da inviare ai nostri fanti sulla linea d'armistizio. Esse sono la signora Flora Mosconi, moglie del Commissario Regio; la signora Castagnola, moglie del Comandante del Settore; la signora Ninetta Valerio, moglie del primo sindaco.

Manderanno doni Roma e Milano e interverranno alla distribuzione dei doni, oltre alle signore triestine, anche signore milanesi e romane.

Il Comitato rivolge caldo appello a tutti i cittadini di Trieste affinchè la raccolta dei doni riesca il più possibile ricca, sollecita e corrispondnte al nobile scopo.

Associazione medica triestina. La terza adunanza scientifica si terrà nella sede sociale (biblioteca dell'Ospedale civico) il giorno lunedì 1 dicembre alle ore 19 precise.

Le condizioni sanitarie cittadine

Con viva soddisfazione sarà appresa la notizia che, dopo l'ultimo caso verificatosi una diecina di giorni addietro a S. Maria Maddalena, il vaiuolo non si è più manifestato. Lieta constatazione che permette di supporre scongiurato ogni pericolo di epidemia e che indubbiamente torna ad onore delle nostre autorità sanitarie municipali.

Anche il tifo è pressochè sparito, ed altrettanto si può dire della dissenteria. Non permane che una diffusa, ma fortunatamente leggera, epidemia di morbillo.

In complesso, le condizioni sanitarie della città sono buone.

Il movimento dei metallurgici

Continuano le adunanze nella sede della Federazione degli Industriali fra i rappresentanti le grandi industrie metallurgiche ed i delegati della Camera del lavoro. I direttori dei cantieri, hanno in questi giorni formulato altre concessioni, inerenti il salario e le modalità del lavoro, che vennero presentate ai rappresentanti degli operai metallurgici, i quali alla loro volta porteranno a conoscenza degli operai in tutti i cantieri.

Sulle nuove proposte sarà indetto un «referendum» a cui parteciperanno tutti gli operai e dal risultato di esso si apprenderà se gli operai intendono accostarsi verso il compromesso, riformando le altre clausole ancora insolute, oppure se respingono a priori le concessioni finora fatte dai datori di lavoro; nel quale caso si avrebbe immediatamente lo sciopero. Intanto lo scambio di vedute fra le due parti continua attivo.

Lo sciopero al Jutificio

Mentre i direttori del Jutificio ed i rappresentanti degli operai e delle operaie del Jutificio col tramite del dott. Cimadori, segretario della Federazione degli Industriali, cercano di comporre il dissidio che, come narrammo, verte sopratutto sul minimo del salario, lo sciopero continua. Oggi nella mattina continueranno le trattative.

Lo sciopero degli addetti alle Compagnie d'assicurazioni. Come riferimmo nel «Piccolo della Sera», ieri alle 10, nella Sala Fenice, in via S. Francesco d'Assisi N. 5, ebbe luogo un'adunanza plenaria degli addetti alle Compagnie d'assicurazione, alla quale intervennero numerosissimi sciopernti. Il presidente del Fascio, sig. Candotti, rilevò che il movimento procede ugualmente compatto e disciplinato come nei primi giorni, trovando il consenso dell'opinione pubblica cittadna.

L'oratore viene a parlare dell'istituzione di Commissioni interne, richiesta dagli impiegati per regolare solo i rapporti tra addetti e direzione rispettiva e nota che tale istituzione è un fatto già sancito quasi dappertutto. Il sig. Candotti, di fronte a qualche insinuazione contraria afferma che lo sciopero ha solo carattere economico e non politico, tanto che vi aderiscono persone di ogni partito.

Riferisce poi sulla vertenza a Venezia, dove gli impiegati assicuratori si sono lasciati persuadere a cedere senza conseguire l'accoglimento integrale dei loro postulati.

Il segretario della Camera del Lavoro, sig. Passigli sottopose ad ampia critica la Direzione delle Assicurazioni Generali per il suo contegno e riconferma l'incondizionato appoggio di tutte le organizzazioni professionali all'odierno movimento, aggiungendo che la settimana prossima le organizzazioni stesse decideranno sulla posizione definita da assumere per affrettare una soluzione della vertenza conforme ai postulati degli impiegati.

Parlano poi ancora altri oratori per la resistenza e per impedire tentativi di violare lo sciopero. Quindi l'adunanza si chiude.

Per stamane alle 10 sono convocati alla Società Operaia i componenti le squadre di vigilanza e alle 11 i fiduciari del Fascio nello stesso luogo.

La partenza del comm. Pascoli. Ieri sera ha lasciato questa città, per coprire più alte funzioni presso la Direzione generale dei servizi postali a Roma, il comm. Pascoli. Prima della sua partenza, gli impiegati della Direzione delle poste e dei telegrafi, vollero manifestargli in una semplice quanto commovente riunione, il loro profondo rammarico. Il cons. sup. sig. Basilisco ed il commissario sig. Del Ri gli portarono il saluto affettuoso degli impiegati locali; si rese interprete del sentimento dei funzionari in missione il cav. Ubaldi. A tutti rispose commosso il comm. Pascoli, auspicando che presto, nel comune lavoro, abbiano sempre più a rinsaldarsi fra tutti i funzionari quei vincoli di fratellanza e di cameratismo che tutti, in fondo al loro cuore, ardentemente desiderano per il bene e la grandezza della Patria comune.

Apertura dell'Istituto Superiore di Commercio Revoltella. E' noto che questo Istituto, per effetto d'un provvedimento del Commissario generale civile rispondnte ai più alti interessi dlla nostra città, da scuola di complemento dell'Accademia di Nautica è stato trasformato in scuola universitaria col diritto al conferimento della laurea.

Ciò spiega il ritardo dell'apertura dell'Istituto, dovendosi provvedere, non solo alla dotazione degli adeguati mezzi di studio, ma alla nomina de' numerosi docenti, la quale, sebbene abbia valore provvisorio per un anno, cioè sino a che non sia possibile bandire regolari concorsi, non deve essere in contrasto, almeno per le discipline aventi cattedra nelle Università del Regno, con tutte le garanzie che richiede la coltura superiore.

Si spera, tuttavia, che il nuovo Istituto Superiore possa inaugurare i suoi corsi al principio dell'anno nuovo.

Università popolare triestina. Oggi alle 16, nella palestra della scuola tecnica Leonardo da Vinci (via P. Veronese), Antonio Pinta terrà la seconda lezione sulla « Elettricità e le sue applicazioni pratiche ».

Alle ore 17,30, nella palestra di Via della Valle avrà luogo la Ottava Audizione musicale preceduta da cenni storici e critici.

Programma. - 1) V. A. Mozart: Divertimento. Trio in « mi bemolle » per violino, viola e violoncello 1788 — allegro-adagio-minuetto-allegro; — 2) G. Schumann: op. 29: Quartetto in « fa min. » con pianoforte; allegro molto espressivo - molto andante con espressione - quasi presto con fuoco - allegro con passione. — Esecutori: Giuseppe Viezzoli, Dino Baraldi, Manlio Dudovich, Eusebio Curellich.

Domani, nella Sala del Conservatorio Tartini, « Lectura Dantis ». Il prof. Enrico Aubel commenterà l'XI Canto del Purgatorio.

Una pubblicazione sui permessi d'esportazione. Per venire incontro ad un bisogno vivamente sentito dal ceto commerciale, che difficilmente riusciva ad orientarsi nelle norme concernenti i divieti d'esportazione in vigore nella Venezia Giulia, la Camera di commercio d'accordo colla R. Dogana e col Commissariato generale civile ha pubblicato in opuscolo la tabella A contenente l'elenco delle merci per la cui esportazione occorre di regola il permesso del Commissariato generale civile e la tabella B contenente l'elenco delle merci contenute nella tabella A, per le quali non occorre il permesso di alcuna autorità. Ambedue queste tabelle sono aggiornate a tutto 30 novembre 1919.

L'opuscolo, che sarà certamente di grande utilità a tutto il commercio triestino, è in vendita presso la Camera di commercio.

Uscirà fra giorni un secondo opuscolo contenente le norme che regolano l'importazione delle merci.

Monte di Pietà. Lunedì mattina e pomeriggio verranno posti in vendita diversi pegni non preziosi già scaduti della gest. 143, dal n. 217201 al n. 222500.

Conferenza Dardi. Oggi, domenica, a ore 17 nella Cappella della Chiesa Metodista d'Italia, in via Silvio Pellico, Scala dei Giganti, il pastore Felice Dardi terrà una conferenza sul tema: « Un'assemblea nell'inferno ». L'ingresso è libero a tutti.

CONGRESSI E CONVEGNI

Un comizio di regnicoli danneggiati dalla guerra. In seguito alla deliberazione presa il 26 corr., i regnicoli danneggiati dalla guerra sono invitati a un comizio che si terrà quest'oggi alle ore 10 al teatro Fenice.

L'Associazione generale fra negozianti al dettaglio tiene oggi alle 10.30 nella sala della Borsa un'adunanza generale straordinaria per discutere fra altro in merito al concordato circa la regolazione degli stipendi al personale.

La Fratellanza Artigiana tiene oggi il suo congresso straordinario alle ore 14.30 (in seconda convocazione alle 15) per la lettura ed approvazione del nuovo statuto sociale. La direzione prega vivamente tutti i soci e socie di intervenire numerosi.

L'Associazione fra madri e vedove dei caduti terrà domani lunedì alle ore 17 l'annunciata assemblea nella sala maggiore della Società operaia (via Tritone, 3, I).

Società Ginnastica Triestina. Come annunciato, questa sera a ore 18 avrà luogo la terza rappresentazione cinematografica. I posti ancora disponibili si possono acquistare stamane dalle 10 alle 12 nella segreteria sociale. Le signore non munite della tessera di riconoscimento, come pure gli allievi non accompagnati non potranno assistere allo spettacolo.

Partito Repubblicano. Il Consiglio direttivo è convocato per lunedì 1 dicembre alle 20.30, per comunicazioni.

Il Fascio Giovanile «Giuseppe Vidali» invita gli amici del C. D., i fiduciari, il Comitato feste e la sezione femminile al congresso regionale della gioventù repubblicana che si terrà oggi in sede sociale alle ore 14.30.

Fascio Giovanile «Cesare Battisti». Oggi questo Fascio darà nel Ricreatorio comunale di via dello Scoglio un trattenimento drammatico-musicale. Tra altro il programmà comprende le due farse: «I calzoni di Caronte Mosconcini» e «El tabaro de sior Pepi Naridola», il duo Pino-Ponny, il giocoliere Saffer eccetera. Principia alle ore 19. Dopo il trattenimento si danzerà.

Il Circolo Excelsior terrà oggi dalle 15 alle 20 nella Sala Roma, via Carducci 12, il suo quinto trattenimento famigliare di danza. Domenica prossima grande festa di S. Nicolò.

Elargizioni. Ci pervennero:

Nel primo anniversario della morte della sua indimenticabile consorte Pierina Ferrari-Servadei, da Alessandro Servadei L. 300 agli Amici dell'Infanzia, perchè un lettino porti il nome della cara defunta, e L. 100 alla Guardia Medica; nella stessa ricorrenza dai cognati dott. Luciano e Livia Uxa L. 20 pro Guardia Medica.

Per onorare la memoria del signor Antonio Fazzini, dai nipoti Antonietta e Ferruccio L. 50 pro Orfani di guerra; dal signor Francesco Rossi L. 30 pro Orfani di guerra.

A favore del Gremio dei Sensali di Borsa per onorare la memoria del compianto signor Antonio Fazzini, dalla signora Emilia Feigelmüller L. 10.

Per onorare la memoria di Antonio Fazzini, dalla Fam. V. Geniram L. 20, pro Guardia Medica.

Da Isidoro Fazzini L. 25 a favore del fondo Vedove ed Orfani della Mutua fra Impiegati privati in sostituzione d'un fiore sulla bara dell'amato fratello.

Da Alfredo e Filomena Forti nel quarto anniversario della loro indimenticabile Anita L. 20 pro Guardia Medica.

Per onorare la memoria di Giovanna e Carlo Visentin nel primo annievrsario della loro morte, da Maria e Vittorio Reis L. 20 pro Fiume e L. 20 pro Guardia Medica.

Al Comitato di Assistenza Civile pervennero dal Conte Salvatore Segrè, in occasione del recente concerto a favore del Comitato d'Assistenza Civile L. 300.

Per onorare la memoria del sig. Giulio Rossegger, da Mario Girardelli L. 10 alla Guardia Medica; da Maria ved. Gentille e famiglia L. 20, pro Guardia Medica; dalla famiglia Giulio Reich L. 15 pro vedove e orfani di guerra; da Alessandro Savorgnan (vedi « Piccolo della sera » del 28 corr.) L. 25 agli Amici dell'Infanzia, L. 25 alla Guardia Medica, L. 25 all'Assistenza civile, Lire 25 al fondo pro combattentii

All'Orfanotrofio S. Giuseppe pervennero per onorare la memoria del sig. Ugo Zauli da Giovanni e Pietro Giorguli di Opicina L. 50; da N.N. L. 100.

Al Comitato d'Assistenza pro donne e fanciulli di Fiume pervennero direttamente: Per onorare la memoria di Giulio Rosseger dal prof. dott. Giovanni e Lydia Spadon L. 20; dal tenore Beniamino Gigli L. 1000; da Giorgio Steindler per onorare Giulio Rosseger L. 10; Lista oblazioni N. 204 L. 68; A mezzo il giornale « Il Lavoratore » dal sig. C. Kozmann L. 10; da Silvia Pagan L. 2; da Vittorio R. Pagan L. 2; da La Scaletta L. 25; da Scabini Ignazio L. 2; da Amelia Levi L. 2; da Guido Marni L. 10: totale L. 1151.

All'Ospedale di S. M. Maddalena pervennero dal sig. Edoardo de Sigmündt L. 40 per onorare la memoria della signora Nelly Geralopulo.

La Direzione dell'Associazione mutua degli Impiegati privati, per onorare la memoria dell'ex-presidente sig. Antonio Fazzini, devolse dal fondo disponibile al fondo vedove e orfani L. 200.

Alla Guardia Medica pervennero dal personale della Cassa postale Trieste contro L. 52 per onorare la memoria del sottoimpiegato sig. Manzoni Bonifacio.

Un cadavere d'un assassinato rinvenuto sopra uno scoglio a Pola

Ci telegrafano da Pola:

Ieri mattina, sulla sponda dello scoglio di Santa Caterina, venne rinvenuto il cadavere di un assassinato strettamente avvolto in una coperta alla quale era legato con una corda. Sembra trattarsi del corpo di un operaio ferito gravemente alla testa. Dai rilievi fatti si è indotti a pensare a un misterioso delitto.

Il mistero dell'uomo mascherato
Un dramma passionale?

Perdura il mistero intorno alla tentata uccisione dell'ostessa Crisman, compiuta nelle circostanze che ampiamente abbiamo ieri nerrato, da un uomo mascherato, sulle scale della casa N. 4, di via Conti. Sul grave fatto, che ha prodotto impressione vivissima nel popoloso rione, l'autorità sta conducendo attive indagini.

Dagli elementi che finora sono stati raccolti, sembra lecito arguire che il mancato delitto abbia uno sfondo passionale: l'ipotesi della rapina non troverebbe infatti dati di conferma.

Speriamo che al più presto sia fatta piena luce su questo fosco mistero.

Un feto in un torrente. Una lugubre scoperta è stata fatta ieri sera da alcuni passanti nel torrente di S. Giovanni, in prossimità della fabbrica di birra Dreher. Avvolto in alcuni stracci è stato rinvenuto il cadaverino di un neonato.

Del fatto fu avvertita fonicamente la Guardia medica, la quale non potè far altro che provvedere al trasporto del feto, prima all'Ospedale, e poi alla Cappella mortuaria di S. Giusto.

Lesioni accidentali. Ricorsero alla Guardia medica: Dionisio Kiss, di anni 50, cocchiere, abitante in via Vittorio Alfieri 6, per una piccola ferita lacero-contusa alla fronte; Benedetti Giacomo, di anni 41, portalettere, abitante in via Capello 12, per una piccola ferita lacera al sopracciglio sinistro; Antonio Brasch, di anni 29, impiegato, abitante in via Cesare Battisti 8, per una piccola ferita lacera dietro il padiglione dell'orecchio sinistro; Mario Squasabia, di anni 20, milite, per una ferita di punta e taglio alla palma della mano sinistra; Olga Sbrissa, di anni 9, abitante in via Scussa 5, per farsi estrarre una scheggia conficcata nel tenare della mano destra.

BIOL
Ricostituente Sovrano infonde vita e vigore vince l'anemia, la neurastenia e gli esaurimenti. Stab. Farm. Bonavia & Negri Bologna. Presso tutte le buone Farmacie

LA DITTA VALLI
offre in vendita
VINI D'ISTRIA di nuova produzione
SCRITTOIO: Trieste Via Cassa di Risparmio 13
CANTINA per vini d'Istria: Capodistria, presso Martissa-Carbonaio
La casa Valli compera partite di vini d'Istria di produzione diretta

"CAFFE' EDEN„ Acquedotto No. 35
Riscaldamento centrale
Unico locale da caffetteria ove si possa gustare a tutte le ore del giorno un eccellente "Caffè Espresso„ preparato coll'apparato ultimo modello "Brevetto Bezzera„ di Milano.

PIANTE SEMENTI
Fratelli Sgaravatti Saonara (PADOVA)
125 Ettari di Colture
Cataloghi Gratis

L'Italia è dissanguata dalla guerra?
Fra pochi anni non lo sarà più, se farà uso costante del
FERRO CHINA ZANARDI
insuperabile ricostituente.
Rivolgersi alla Ditta Prodotti Specializzati Zanardi, Via dei Musei N. 4 - Farmacia di S. M. della Morte, Bologna.

RAPALLO
GRAND HOTEL e NEW CASINO
Aperto tutto l'anno - Riscald. centr.
1.o ordine
Nuova Direzione: AUG. DELLA CASA

Novio!

BANCA ITALIANA DI SCONTO
SOCIETÀ ANONIMA
SEDE SOCIALE DIREZIONE CENTRALE ROMA
CAPITALE L. 315 000 000
RISERVA L. 45 000 000
FILIALI IN TUTTO IL REGNO, PARIGI, NEW YORK
TUTTE LE OPERAZIONI DI BANCA

ESTRATTO di CARNE Purissimo

OGNI ITALIANO deve, vincendo il pregiudizio, contrapporre all'invasione di una MARCA STRANIERA un confronto col NOSTRO PRODOTTO perchè onestamente lo dichiariamo all'analisi più buono, più condensato, più saporito, contenente meno sale.
TOMMASINI. Via Ponte Seveso. 44. MILANO

RICOSTRUZIONI
Risparmio carbone e mano d'opera
Fabbriche complete di laterizi con macchinario, perfetto funzionamento automatico, fornaci tipo moderno a tiraggio artificiale con ventilatore, consumo di carbone ridottissimo, con essiccatoi artificiali accoppiati;
costruiscono i premiati
Stabilimenti Meccanici Arthur Rieter di STECKBORN (Svizzera)
Rappresentanza Generale con Depositi:
SOCIETÀ COMMERCIALE EICH MAUMARI
Società Anonima
Telef. 8926 - 7475 - MILANO - Via Vincenzo Monti, 2

GIOVANI - SPOSI - VECCHI
Si ottiene sempre la guarigione della debolezza nervosa e virile con le Pillole Yohimbina-Fosfo-Stricno-Coca-Ferro. Effetto sicuro anche nelle persone più indebolite. In pochi giorni si riacquista la forza virile e compare qualunque indebolimento; le due scatole L. 15.40. Opuscolo gratis. Segreto.
Enrico Melai, farmacista, Bologna, Via Lame.

„SALVATOR"
Crema da scarpe gialla o nera
„LURION"
Crema da scarpe cera nera e bruna
Ad interi vagoni, da diversi presso
CHEMISCHE FABRIK GEZA HERCZEG
VIENNA V. BACHERGASSE N. 3.

ŽIVNOSTENSKÁ BANKA
Capitale e riserve Cor. cz. sl. 225,000,000.-
Via Mazzini 20 Filiale TRIESTE Via Roma 7
Telegrammi: "Živnostenská„ - Telefoni 10-89, 21-57.
Centrale a PRAGA
Succursali in tutte le principali città della Repubblica Czecoslovacca.
TUTTE LE OPERAZIONI DI BANCA
Borsa - Ufficio merci - Cassette di sicurezza

Tribunale provinciale

Il cuoco viennese

Guglielmo Stefanich, del fu Guglielmo, di anni 24, da Vienna, è un uomo che, come tanti altri appartenenti agli Stati nuovi della demolita Austria, comprendendo che in Italia si sta meglio che altrove, trovò facile di passare la linea di armistizio e nel gennaio capitò a Trieste.

Come gli italiani si comportino di fronte allo sconfitto nemico di ieri, lo dimostra il fatto che il cuoco viennese, benchè non conosca il nostro idioma, trovò subito occupazione nientemeno che all'Hotel Savoia e dopo qualche tempo riuscì anche a migliorare la sua posizione economica, perchè fu il proprietario dell'albergo, Momenisio, che lo assunse alle proprie dipendenze.

Avvenne però che al Savoia era stato rubato un pastrano, e i sospetti caddero sullo Stefanich. I reali carabinieri investigarono e fu stabilito che lo Stefanich, nell'affare del pastrano non era estraneo; ma il proprietario del Moncenisio, che sul cuoco viennese aveva concepito dei sospetti per altri fatti, se lo levò dattorno licenziandolo, sicchè il cuoco rimase disoccupato.

Recatosi un giorno al Savoia, egli disse che doveva ritirare ancora qualche oggetto, proprio nel salone del personale addetto all'Hotel, e con questa scusa entrò nella stanza n. 7, dove si trovava un armadietto, nel quale il primo cuoco del Savoia custodiva, fra l'altro, alcuni anelli d'oro con brillanti e il proprio portafogli.

Forzata la serratura, l'uomo della pentola e dei fornelli rubò i gioielli e il portafogli.

Il giorno dopo, scoperto, lo Stefanich fu arrestato. Nel frattempo egli aveva venduto uno degli anelli a Francesco Frauen, di lui conoscente, il quale, in buona fede lo aveva comperato, ignorando trattarsi di furto, per lire 20, e poichè il viennese confessò tutto, tanto i gioielli quanto il portafogli vennero rinvenuti, eccezion fatta delle 42 lire che il portafogli conteneva e che il ladro aveva già disperse.

Ieri, al dibattimento, lo Stefanich ripetè la propria confessione, dicendosi pentito della mala azione commessa. Venne condannato a due mesi.

La miniera

Se 'l coltivatori di caffè venissero dal Brasile al Porto franco di Trieste, dovrebbero restare sorpresi dall'eccezionale progresso che abbiamo nella nostra città per quanto si attiene alla raccolta del prezioso coloniale. Figuratevi che al nostro Punto franco si trova il caffè bell'e pronto in sacchetti di dieci chilogrammi, e basta che vogliate sollevare qualche pietra dai mucchi di materiale da costruzione — in questo recinto numerosissimi — perchè appaia il tesoro.

Così racconta il muratore Andrea Suz, di anni 21, il quale il 16 giugno lavorava al magazzino n. 16 del Punto franco.

— Go trovado i due sacheti de cafè soto le pietre, in un momento in cui sono andato a raccoglier una piera per lavorare!

Giuseppe Machnich, di anni 21, altro muratore, racconta: — Mi lavoravo nel magazin n. 14, e sicome che col Suz semo in bone relazion, avemo trovado i due sachetti de cafè, e me ga regalado un sacheto a mi. Questo non xe furto. Quando che stavimo per andar fora del Punto franco, i carabinieri me ga arestado.

Il presidente ammette la testimonianza di Giovanni Slatterlanz, detto « Vencel », di Brocola, capo-muratore, e del muratore Antonio Nardin, i quali vengono per dire che nel recinto del Punto franco molte spesso viene rinvenuto del caffè, nascosto sotto le pietre. E tali scoperte capitano per lo più appunto ai muratori che, per la loro professione raccolgono le pietre.

— Un giorno xe stado trovado soto le piere anca un saco de zucchero! — dice il Nardin.

— Era lei presente quando il Suz rinvenne i sacchetti di caffè?

— Sicuro che ghe iero. Mada noi xe in uso che chi xe 'l primo a scoprir la roba el se la tien. Se la gavessi scoverta mi, me la tignivo, come che ga fato el Suz!

Dalla lettura degli atti processuali risulta che il caffè sequestrato ai due accusati venne consegnato dalla amministrazione dei Magazzini Generali, poichè originariamente il coloniale era stato rubato dal magazzino numero 16.

La Corte dichiara di essere convinta della colpa degli accusati per il reato di furto, e condanna il Merchinich a mesi tre ed il Suz a mesi due di carcere.

Tribunale industriale

"Il Cantiere Navale Adriatico,,

Nel giugno 1918 quando gli ambienti bancari di Vienna pensavano ad un possibile sgretolamento della Monarchia danubiana, due banche viennesi: la K. K. priv. Bank und Wechselstum Abengeselschaft « Mercur » e K. K. priv. Allgemeine Werkersbank, decisero di erigere a Trieste, nella località Stramare, vicino Muggia, un arsenale da intitolarsi Cantiere Navale Adriatico, con un capitale di 14 milioni di corone; versando subito per le prime spese d'impianto e per la computa dei terreni, dove doveva sorgere il Cantiere, la somma di quattro milioni di corone. Le due banche incaricarono il sig. Leopoldo Vagner, già direttore amministrativo del cantiere S. Rocco, di formare il corpo tecnico dell'Arsenale, autorizzandolo ad assumere alcuni ingegneri navali e tecnici. Il signor Vagner, sempre fedele esecutore delle direttive che emanavano le due banche interessate, stipulò un contratto preliminare con gli ingegneri Gino Cavalcante, Riccardo Danieli, Vittorio Dorandi e con i tecnici Vittorio Borri, Andrea Matessi, Mario Poli e Arturo Visentini, con il quale essi venivana a far parte dell'ufficio tecnico dell'erigendo cantiere navale.

Bisogna premettere però, che il cantiere, giuridicamente non fu mai costituito, rimanendo con ciò, ente non legalmente riconosciuto.

Le trattative puramente private continuarono fino nell'ottobre 1918, che segnando il «de profundis» della vecchia monarchia, fece di conseguenza crollare tutti i piani delle due banche nei riguardi della costruzione dell'arsenale, ed un terreno di Stramare già acquistato, passarono sotto la data del 1. aprile di quest'anno alla Banca Commerciale Italiana che naturalmente non volle riconoscere nessun impegno assunto con i banchieri viennesi.

Questo mancato mantenimento degli impegni assunti fu di grave aggravio a tutto il personale tecnico sunnominato, il quale non avendo trattato mai direttamente con le banche promotrici, ma soltanto con il signor Vagner, citarono questi ieri dinanzi al cons. Brelich del Tribunale Industriale per essere risarciti dei danni avuti in causa del naufragio dei propositi viennesi. Ma durante la seduta, gli attori convennero come il sig. Vagner non sia da ritenere responsabile dei mancati impegni verso di loro avendo egli sempre agito come semplice mandatario delle due banche viennesi, per non aver mai rivestito carica, che gli potesse dar modo di agire indipendentemente e con poteri da rispettarsi dinanzi la legge. E gli attori ritirando la citazione, stabilirono di impetire le banche di Vienna ritenute le sole responsabili della vertenza.

Orario dell'Elettrovia Trieste-Opicina

Da Trieste (Piazza Guglielmo Oberdan): 7.58, 8.38, 9.18, 9.59, 10.38, 11.188, 11.588, 12.38, 13.18, 13.588, 14.38, 15.18, 15.58, 16.38, 17.18, 17.58, 18.38, 19.18, 19.58, 20.30. Da Opicina (Rimessa): 7.08, 7.48, 8.28, 9.08, 9.48, 10.28, 11.09, 11.488, 12.28, 13.08, 13.48, 14.28, 15.08, 15.488, 16.28, 17.08, 17.48, 18.28, 19.08, 19.38.

VENEZIA GIULIA

Ricostituzione della Commissione di Cura di Portorose

PIRANO, 29.

Ultimate in questi giorni le elezioni dei membri della Commissione di cura di Portorose, oggi è seguita la convocazione degli eletti per la costituzione della nuova presidenza. Il convocatore, Commissario regio dott. Michele Depangher aperse la seduta ricordando che questa è la prima volta che la Commissione di cura si raduna dopo la nostra redenzione. Perciò prima di iniziare i lavori egli propone un fervido evviva all'Italia e al Re.

Terminati gli applausi che accolgono la proposta il dott. Depangher diede relazione dell'attività da lui svolta durante il periodo della sua reggenza e propose di passare alla nomina di un presidente, di un vicepresidente e di un cassiere. La votazione ha dato questi risultati: presidente, dottor Michele Depangher; vicepresidente, cap. Giuseppe Cosulich; cassiere, dir. Giuseppe de Pangher-Manzini.

Passando al secondo punto dell'ordine del giorno, la Commissione ha deliberato la riattazione del salone di cura rovinato dalla soldatesca austriaca e l'apertura al più presto del rispettivo caffè-ristorante. Deliberò ancora la costruzione di vari lavori d'interesse pubblico e la partecipazione all'esposizione ed al congresso che si terranno nella primavera prossima nel principato di Monaco nell'interesse dei luoghi di cura dei paesi dell'Intesa.

Verso lo sciopero magistrale in Istria

POLA, 29, sera.

I maestri radunatisi a congresso il giorno primo novembre a Pisino, dopo lunga discussione in merito alle condizioni economiche, deliberarono di entrare in isciopero col giorni 10 corrente qualora i due inviati a Roma nelle persone dei maestri Zorzenoni e Tromba non avessero ottenuto soddisfacente assicurazione da parte del Governo che i loro postulati sarebbero stati esauditi.

Il giorno dopo il congresso la direzione centrale delle società magistrali istriane riceveva dal Commissariato Generale una lèttera in cui si dava l'assicurazione che ai maestri provinciali della Venezia Giulia sarebbero stati corrisposti dal primo maggio del corrente anno le differenze fra gli stipendi attuali e quelli fissati dalla tabella della legge Berenini.

In pari tempo si rendevanoto che le domande della classe magistrale concernenti la giunta di caro viveri e la indennità d'alloggio erano state rese noto ed illustrate dal Commissariato Generale della presidenza del Consiglio dalla quale si attendevano deliberazioni al riguardo. Inoltre ritornati da Roma i due delegati dei maestri dove i loro giust ilagni avevano trovato ascolto, la direzione centrale della società magistrale istriana nella sua seduta tenuta a Parenzo addì 9 novembre votò alla unanimità un ordine del giorno in cuisi esprime il compiacimento per il promesso asandimeto delle richieste dei maestri cotate al congresso di Pisino da parte del governo centrale e si plaude allamirabile solidarietà dei colleghi; si invitano tutti i maestri istriani a continuare con amore laloro nobile missione per il bene della scuola e della nazione.

Nello stesso giorno il comitato di azione nominato al congresso di Pisino votava a Pola questo ordine del giorno: « Mentre si apprende l'esaudimento delle richieste dei maestri votate al congresso di Pisino, e ciò dietroformale promessa dell'on. Salata, invita i colleghi tutti a riprendere l'istruzione. Il sottoscritto rimane in carica e dichiara che se le promesse fatte non saranno realizzate entro li primo dicembre anno corrente si riserva il diritto di mettere in esecuzione il deliberato preso a Pisino ». Il Comitato d'azione.

Ora siamo alla vigilia dell'ultimo termine fissato per lo sciopero e i maestri istriani non hanno ancora ottenuto nulla di concreto che li accontenti. Sono pertanto fermi nel loro proposito di scioperare. Oggi la direzione centrale delle Società magistrali dell'Istria hanno telegrafato a Roma, tanto al comm. Salata quanto all'Unione Magistrale nazionale, partecipando che i maestri istriani sono decisi a scioperare col giorno 2 dicembre se entro il mese in corso non saranno loroliquidati gli arretrati, se non avranno una maggior base di certezza sulla equiparazione degli stipendi e se non otterranno le aggiunte di caro viveri e l'indennizzo di alloggio come chiesto.

Il comitato d'azione rivolse infine un appello atutti imaestri di scuole elementari, cittadine, ed asili infantili e quelli che insegnano nelle scuole medie, licei, industriali, serali, ecc., invitandoli ad astenersi dall'impartire l'istruzione nei suddetti istituti col giorno 2 dicembre.

Corrispondenza aperta

Vaporoso. Libri usati si possono disinfettare coi vapori di formalina o semplicemente con aria calda ad alta temperatura. Per tutte e due le operazioni bisogna avere gli apparati adatti. Si informi al Fisicato civico. — *Lamparetti.* Il piroscafo «Innsbruck» è giunto ieri nel porto di Ancona, dove resterà fermo circa 10 giorni. Sarà a Trieste verso il 5 o il 6 dicembre. — *Ufficio.* Globale è un brutto aggettivo neologico e presumibilmente effimero, tolto dal neologismo francese «global-ale»— generale, complessivo. — *Ruccia.* Sentiamo il desiderio di assicurarla, prima di rispondere alle mille domande che ci piovono da ogni parte, che la brigata Ferrara è una di quelle che hanno provato la guerra in modo tremendo. E' stata a Cima 3 e Cima 4 del San Michele nel 1915 e 1916 e ha seguito poi le sorti dell'eroico XI corpo d'armata, quello che fra i corpi d'armata era sempre il più avanzato, quello che era arrivato fino a Dosso Faiti. Sono dati questi secchi ma eloquentissimi. La Ferrara ha avuto buoni emuli nella Regina, Brescia, Sassari, Acqui, Perugia, Lazio, Catanzaro, Barletta e altre che non posso nominare per brevità. — *Italia.* 1) Invece di sacrificare i poveri alberi, ella si procuri acido tannico e lo usi all'1 per 1000. Il principio attivo della corteccia di quercia è appunto l'acido tannico, vendibile in ogni farmacia. Anche di tali bagni per i suoi geloni non abusi; l'acido tannico serve per conciare le pelli, non credo cheella voglia farsi conciare. 2) «Laubsäge», sega per traforo. «Laubsägeholz», legno per seghe circolari. — *Risetic.* Contro le rughe della pelle: si fanno bollire circa 70 gr. di orzo perlato in 250 gr. d'acqua fino a perfetta cottura; si passa attraverso a un pannolino fino e si aggiungono alcune goccie di balsamo della Mecca; si mette in una bottiglia e si agita fino a completa soluzione del balsamo. — *Rinaldo.* Matilde, la gran contessa, figlia di Bonifacio III di Canossa e di Beatrice, governò dal 18 marzo 1076 al 24 luglio 1115. — *Mille grazie.* Massimizzazione della volontà, formola della morale utilitaria di Geremia Bentlam. (Ogni uomo è spinto ad agire dalla ricerca del massimo interesse proprio; ma siccome l'interesse di ciascuno è legato a quello di tutti, così procacciando la felicità nostra, noi aumentiamo la somma di felicità umana; perciò si diranno morali quelli atti che mirano a procacciare la massima felicità del massimo numero). — *Sempre pronti.* La macchinetta si limita a rispondere meglio e prima possibile, ma non le può garantire la risposta per un giorno a suo desiderio, nè rispondere sul *Piccolo della Sera* o sul *Piccolo* secondo il suo capriccio. Osservi tutti i numeri e vedrà che anche la risposta sua uscirà, se non è già uscita. — *Tessuti.* Per ripristinare i colori dei tessuti smacchiati all'ammoniaca di quelli tinti all'anilina, si ricorre al cloroformio; quello del commercio è adattatissimo e costa assai meno di quello purificato. Naturalmente occorre operare all'aria aperta o con quelle precauzioni che l'azione narcotizzante dei vapori del cloroformio richiede. Il cloroformio si adopera stendendolo sul tessuto con una spugna. — *Historia.* I francesi ristabilirono a Roma il potere temporale e l'autorità papale il 14 luglio 1849. La costituente era stata aperta il 4 febbraio 1849. La repubblica proclamata il 9 febbraio è durata coi triumviri Mazzini, Armellini e Saffi fino al luglio dello stesso anno. —

Ogni giorno una. Fra artisti.
— Senti; è vero che il pittore Marcello è così brutto quale lo dipingono?
— Peggio; come dipinge!

SCIARADA

L'*uno* m'arreca doglie,
Con l'*altro* l'aria fendo.
Perchè l'onor mi toglie
Il *tutto* non comprendo.

Soluzione del gioco proposto ieri:
RE-DUCE—REDUCE

Stampato ed edito dalla Società editrice italiana Roma-Trieste
Redattore responsabile Augusto Rocco - Trieste.

PREZZI MINIMI!

Al Duomo

Corso Vitt. Eman. 12 - TRIESTE - Telefono 21-88

ABITI FATTI
e su MISURA
PER
Uomo, Signora, Giovanetti e Bambini

:: Grandioso Assortimento in ::
Costumini e Paletots per BAMBINI

Visitate la nostra esposizione
PER
REGALI UTILI

VENDITA MASSIMA!

ROYAL GARAGE
TRIESTE
Via Molino grande, 16 (a fianco del Giardino Pubblico)
Telefono: 34-85
Automobili - Officina riparazioni - Forniture - Noleggi
Deposito Pneumatici

CALZATURE
BALLY

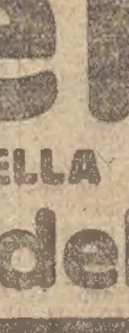
· IN GRANDE ·
ASSORTIMENTO

M. WEISS
TRIESTE · FIUME
MILANO

PAOLO DEVORZA
TRIESTE - VIA GENOVA (EX CAMPANILE) No. 11 - PIAZZA PONTEROSSO
IMPORTAZIONE-ESPORTAZIONE
VENDITE ALL'INGROSSO:
Agrumi, frutta fresche e secche, derrate, conserve, uova, legumi
ARRIVI CONTINUATI DI:
Marroni, castagne, mele, pere, cappucci freschi e acidi, patate, cavolfiori, verze, cipolle trecciate e sciolte, cipolline, limoni, aranci e mandarini
DEPOSITO:
Uva sultanina, noci, nocelle intere e sgusciate, mandorle, fichi secchi, carubbe, conserva pomodoro, uova freschissime
Eseguisce commissioni e spedizioni con la massima puntualità ed esattezza
TELEFONO INT. N. 856 TELEGRAMMI: DEVORZA

CARBONI
DI PROSSIMO ARRIVO
Carbone della Westfalia
a Lire 18 il quintale
franco stazione Trieste
Prenotazioni presso
BRUNO BALLOG
Esportazione-Importazione
CARBONI ESTERI E NAZIONALI
Via N. Macchiavelli 16
Telefono 235

Collezionisti di Francobolli
chiedete gratis, programma della
„F. I. F.“
Federazione Italiana fra Filatelici
e numero saggio della
Rivista Filatelica d'Italia
(abbonamento annuo L. 5.05)
Francobolli d'ogni paese e di guerra
Comprasi - Vendonsi
novii scelta, magnifica straoccasione con alti sconti sui cataloghi „F. I. F."
Casella Postale 18 GENOVA



Novio!

Conoscete
Il Romanzo Quattrini??
Pubblica 52 opere all'anno dei migliori scrittori italiani e stranieri. Ogni numero contiene un romanzo completo.
Abbonamento (Annuo L. 10.— (Semestre „ 5.50
Gli abbonati avranno diritto con L. 7.50 a scegliere 50 Romanzi sui 400 già pubblicati. — Chiedete il Catalogo all'editore
Corso Tintori 8 - FIRENZE

ALIMENTARI
spedizioni a vagonate ed a collettame
Vini del Chianti - Vermeuth Torino - Marsala Moscato - Passito - Vin Santo - Cognac - Rhum - Grappa
PASTE ALIMENTARI
glutinate e secche in pacchi assortiti
Tapioca - Cremaorzo - Cremariso - Cremavena Fecola ecc.
FAGIUOLI bianchi e colorati - Ceci - Frutta secca - Estratto carne - Condimenti - Dadi da brodo - Salumi - Candele ecc.
a prezzi convenienti
„LA CONCA D'ORO“ - FIRENZE

Tossite?

DIFFIDA

Da tempo non pochi fabbricanti e farmacisti profittando della **grande e meritata notorietà** acquistata dalle pastiglie della

Madonna della Salute
dello Stabilimento Chimico Farmaceutico
G. Alberani di Bologna

smerciano pastiglie che, per la forma delle scatole, per le diciture, per la confezione esterna delle pastiglie stesse, vendute anche sciolte, **ingannano** il pubblico che le acquista, credendo di acquistare le pastiglie **ALBERANI.**

La **Ditta ALBERANI** mette in guardia il pubblico contro l'inganno, e declina ogni responsabilità per quelle pastiglie così detta della **Madonna** di altra fabbricazione, che risultino prive di ogni efficacia curativa o peggio, dannose alla salute.

Chiedete dunque:

PASTIGLIE
Alberani
DELLA
Madonna della Salute

Specialità ingrandimenti
Fotografia Acquedotto N. 27, III p. - Trieste

Maria ved. Gladulich nata Stuparich

chiuse stamane la sua santa esistenza dopo brevi ma penose sofferenze.

Danno parte di tanta sventura, le desolate figlie **Maria ved. Germani** e **Marina Tarabochia** col marito cap. **Eugenio** (assente), la nipote **Dolores** assieme agli altri parenti.

Il trasporto delle amate spoglie seguirà lunedì 1. dicembre alle ore 9, movendo il convoglio dalla casa N. 2 di Via Benvenuto Cellini, direttamente al Camposanto.

Trieste, 29 novembre 1919.

Il presente serve quale partecipazione diretta.

Primaria Impresa Zimolo, Corso V. E. III, 41

IN MEMORIA

dell'indimenticabile nostra madre

Nina Boccalich-Forni

Or son due anni dall'infausto giorno, in cui per sempre da noi Ti dipartisti o Mamma! Ed un costante dolor, che avrà mai finè, a Te ognora il nostro pensier, la bramosa anima nostra rivolge, e a Te sospira!

Donna gentile, d'ogni bontà e d'ogni dolcezza adorna; Madre amorosa, esempio d'illibata onestà e di sacrifizio, Te Iddio volle provata a' più lunghi e più acerbi triboli della vita! Ma la nobile fermezza dell'animo Tuo intemerato Ti fu sempre compagna. E il ricordo indistruttibil delle virtù peregrine, per cui amata già fosti, ed apprezzata da chi Ti conobbe, non cancella il tempo, no! ma un giusto e santo tributo di cara memoria, a Te serba. Pace!

Le inconsolabili figlie.

AVVISI COLLETTIVI

L'Unione pubblicità italiana si riserva di modificare il testo degli avvisi collettivi per renderne più evidente lo scopo e li pubblica, secondo i propri criteri, nella rubrica corrispondente; non assume alcuna responsabilità per la pubblicazione in giorni determinati; si riserva infine il diritto di non pubblicare qualsiasi inserzione, anche dopo accolta agli sportelli, senza indicare i motivi del rifiuto; in questo caso l'importo pagato viene restituito.

Quando in un avviso collettivo c'è l'indicazione «Indirizzo al Piccolo», si chieda l'indirizzo al «Salone d'informazioni», Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra, dove l'indirizzo verrà dato in iscritto. Chi desidera servirsi del telefono chiami il N. 801. - Indicare sempre il numero dell'avviso

Richieste di personale di servizio

cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— B

CAMERIERA capace cercasi per piccola famiglia. Via Udine 28, porta 10. 21373 B

CUOCA brava, con buoni attestati, paga generosa, cerca piccola famiglia signorile. Via Conti 26, I, presentarsi dalle 9-3. 21321 B

CAMERIERA cercasi in via SS. Martiri 12, II piano, destra. 21908 B

DOMESTICA, indispensabile sappia cucinare, cercasi prontamente, per tre persone. Cyacovig, piazza S. Giovanni 4, III, sinistra. 21900 B

DOMESTICA capace cucinare, cercasi prontamente. Vido, Lazzaretto Vecchio 23, III. 22076 B

DOMESTICA giovane, semplice, cercasi prontamente. Chiozza 41, II, sinistra. 21289 B

DONNA servizio, capace tutti lavori, cercasi per piccola famiglia. Piccardi 34, IV, destra. 22112 B

DONNA di servizio capace per tutti i lavori domestici, cercasi. Via Mercato Vecchio 1, III, Maestro. 10063 B

DOMESTICA brava tutti lavori, cercasi. Acquedotto 56, IV, destra. 21952 B

DOMESTICA 30-35 anni, capace cucinare e tutti i lavori di casa, cercasi. Indirizzo al Piccolo. 21936 B

DOMESTICA brava, cercasi. Via Silvio Pellico 1, II, Tazzini. 22106 B

PRESTASERVIZI cercasi per tutta mattina; buona paga. Via Miramar 7, Tolazzi. 40164 B

PRESTASERVIZI brava, onesta, cercasi per alcune ore al giorno. Lazzaretto Vecchio 38, p. II, porta 7. 22086 B

Domande d'impiego e di lavoro

cent. 5 la parola. Minimo L. 0.50 C

ABILISSIMA signorina dattilografa assume lavori copiatura macchina proprio domicilio. Rivolgersi 14-15, Via Maiolica 10, p. 32. 20411 C

BANCHE, Società commerciali, Ditte importanti: Distinto avvocato regnicolo, praticissimo diritto legislazione italiana, nonchè lingua francese, amministrazione, corrispondenza, avendo disponibili ore antimeridiane, offresi per occupazione adeguata. Scrivere Casella postale 114 Trieste, centro. 21882 C

CORRISPONDENTE perfetto tedesco, italiano, ottime cognizioni inglese, offresi un'ora pomeriggio. Offerte «Arno» Piccolo. 20263 C

CURSORE, riscuotitore, fattorino; buoni attestati, offresi. San Marco 17, II, destra. 21960 C

DICIOTTENNE offresi per ufficio quale praticante. Conosce l'italiano, tedesco, inglese e un po' francese. Inoltre la stenografia tedesca. Offerte «Azienda» Piccolo. 21277 C

DISEGNATRICE e ricamatrice raccomandasi. Via Boschetto 42, porta 10. 21285 C

IMPIEGATO conoscenza lingue, lunga pratica commerciale, desidera cambiare posizione qui o fuori. Offerte «Triestino» al Piccolo. 21366 C

MAGAZZINIERE ventiquattrenne, pratico anche imballaggi articoli cancelleria, carta ecc., coperto già tale carica importante Casa Milano, offresi eventualmente altro genere. Garanzia, ottime referenze. Indirizzo Piccolo. 40135 C

PERSONA fiducia e presenza, quale fattorino riscuotitore o cursore, offresi. Informazioni primissimo ordine, eventuali garanzie, miti pretese. Offerte «Fiducioso 33» Piccolo. 21299 C

SIGNORINA avendo dopopranzi disponibili offresi compagnia signora. Offerte «Compagnia» Piccolo. 21351 C

STUDENTE con cinque classi scuola tecnica, conoscenza le lingue italiana, tedesca e alquanto francese, offresi per lavori d'ufficio. Offerte sub «Studente» al Piccolo. 22000 C

SIGNORINA assolto Liceo, conoscenza italiano, tedesco, francese, stenografia, dattilografia, cerca posto quale principiante. Offerte «Volonterosa» Piccolo. 40166 C

SIGNORINA con cauzione, offresi pomeriggio: cassiera, venditrice, sorvegliante ecc. «Volonterosa» Piccolo. 21301 C

SARTA da donna, uomo, offresi in casa propria a prezzi convenienti. Via Molino a vento 5, III. 21339 C

STENODATTILOGRAFA francese, tedesco, perfetta, sapendo anche italiano, offresi; accetta anche traduzione. Sub «Coscenziosa» Piccolo. 21986 C

SARTA forestiera capacissima «tailleur, Princes», e da ballo, cerca lavoro in casa propria. Indirizzo al Piccolo. 21540 C

SARTA per tagliare e mettere in prova, oppure confezionare vestiti, offresi. Corso 45, III. 20616 C

TELEGRAFISTA abile, con autorizzazione, offresi servizio ore notturne. Scrivere: Ponti, Madonnina 4, I piano. 22034 C

TECNICO meccanico, assolto Scuola industriale, offresi. Offerte «Capace» Piccolo. 22078 C

TAGLIATORE sarto, capacissimo, offresi a primaria sartoria. Gentili offerte «Esperto» Piccolo. 22016 C

TELEFONISTA pratica centralino, cerca posto soltanto pomeriggio. Offerte «Pomeriggio» Piccolo. 21353 C

Posti disponibili - Offerte di lavoro

cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— D

ASSOLTO corsi superiori Scuola industriale, con pratica, cercasi per Gorizia e provincia. Offerte con referenze e pretese. Spedire Gorizia fermo in posta sub «Assistente edile». 22034 D

STENODATTILOGRAFA, lingua italiana, possibilmente inglese, francese, cerca ditta primaria. Offerte sub «Prontissima» al Piccolo. 22082 D

CINEMATOGRAFIA drammatica, canto, cerco artisti, anche bambini. Insegnamento gratuito. Scrivere «Tournée» Piccolo. 22014 D

GARZONA o lavorante parrucchiera, cercansi. Via S. Spiridione N. 10. 21854 D

GUARDIANO ammogliato, senza figli, cercasi per piccolo stabilimento meccanico. Impiego durante il giorno quale operaio fabbro o facchino e alloggio gratis. Presentarsi domenica dalle 10 alle 12 e lunedì dalle 14 alle 18 in via Cecilia de Rittmajer 3. 21990 D

LAVORANTI sarti da uomo, cerca sartoria Astori, via S. Giovanni 2, I p. 21331 D

LAVORANTE e mezza lavorante sarta uomo, cercansi. S. Giacomo in monte 13, III. Cesta. 22070 D

RAGAZZETTO per drogheria, cercasi prontamente. Corso Garibaldi 381, Mayer-Lavagna. 22088 D

RAGAZZA o donna giovane, di presenza, pratica confezione bottiglie e lavori magazzino vini e liquori, fidata, cercasi. Offerte dimostranti capacità, età e stipendio, sub «Giovane 10» al Piccolo. 40161 D

RAGAZZO per cinematografo cercasi. Rivolgersi via Ghirlandaio 205, **dalle 9-12 ant.** 21333 D

SARTORIA A. Marcorin, Corso Garibaldi 4, II, cerca prontamente ragazza abile e mezzi lavoranti. 22066 D

RAGAZZO per ufficio, cerca primaria ditta. Offerte sub «Capace» al Piccolo. 21293 D

SIGNORINA abile corrispondente italiana, conoscenza tedesco, stenodattilografia, cercasi da società per azioni. Offerte sub «V. O. C.» al Piccolo. 21295 D

STENODATTILOGRAFA con perfetta conoscenza corrispondenza italiana e tedesca, cerca primaria ditta. Offerte sub «Capace» al Piccolo. 21291 D

SIGNORINA perfetta stenodattilografa italiana, cerca primaria ditta. Offerte particolareggiate con indicazione pretese, posti occupati, sub «Velocissima» al Piccolo. 22084 D

UFFICIALE congedato, di alto grado, cercasi per posto onorifico, di fiducia. Offerte dettagliate sub «Ufficiale congedato» al Piccolo. 21906 D

Camere ammobiliate e pensioni private Richieste

cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— E

STANZE ammobiliate, due oppure tre, possibilmente nel centro, cercansi. Offerte sub «Banca» all'Amministrazione Piccolo. 22074 E

STANZA eventualmente pensione, cerca subito o entro dicembre impiegato, presso distinta famiglia non mestierante. Offerte «Stabile» al Piccolo. 21950 E

STANZA ammobiliata, centro, con annesso studio, luce, presso famiglia distinta, cerca distinto giovane industriale, preferibile entrata indipendente. Offerte «Industriale» al Piccolo. 21932 E

STANZA letto, pranzo, comodo cucina, tutto ammobiliato, esclusi materassi, biancheria, cercasi da due giovani sposi senza figli. Offerte «Lino» Piccolo. 21996 E

STANZA pulitissima, chiara, costo completo, cerca signorina impiegata prontamente oppure 15-31 dicembre. Preferibile pressi Stazione Centrale. Offerte «Jole» Piccolo. 21888 E

UFFICIO (due stanze) cercasi posizione centrica. Indirizzo: Vacuum Oil Comp., S. Spiridione 7. 21630 E

Camere ammobigliate e pensioni private Offerte

cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— F

CAMERA ammobiliata, luce elettrica, ingresso indipendente, affittasi. Preferibilmente ufficiale. Indirizzo Piccolo. 22094 F

CAMERA ammobiliata, stufa gas, affittasi. Kandler 11, p. 3. 21998 F

CAMERA vuota, bella, affittasi presso coniugi soli. Via Cereria 14, Franceschini. 21946 F

STANZA semplice, pulita, con buonissimo vitto, affittasi. Rapiccio 4, I, destra. 21648 F

STANZA vuota, davanti, due finestre, affittasi per uso scrittoio; stufa, gas. Eventualmente a coniugi senza prole, con comodo cucina. Felice Venezian 21, I. 21969 F

STANZA ammobiliata affittasi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 22058 F

STANZA bene ammobiliata, massima pulizia, affittasi a persona seria, distinta, oppure due amici. Indirizzo al Piccolo. 22064 F

STANZA bella, grande, ammobiliata, gas, stufa, unico subinquilino, volendo costo, escluse donne, affittasi prontamente. Corso Garibaldi 23, III, ex Barriera. 22060 F

STANZA ammobiliata, bella, ariosa, scrupolosa pulizia, affittasi prontamente presso signora sola, soltanto distinto signore. Indirizzo Piccolo. 21938 F

STANZE 3-4 affittansi in casa signorile. Indirizzo Piccolo. 22028 F

STANZA ammobiliata, gas, stufa, affittasi per uno-due signori; buonissimo vitto, paraggi via Commerciale. Indirizzo Piccolo. 22096 F

STANZA vuota, ingresso libero, presso piccola famiglia, in centro, affittasi. «Non mestieranti» Piccolo. 21349 F

STANZA ammobiliata, volendo uso del piano, affittasi. Via Cesare Battisti 25, p. II. 21377 F

STANZA semplice, pulita, con buonissimo vitto, affittasi. Rapiccio 4, I, destra. 21648 F

Istruzione

cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— G

ENGLISH lessons, by Miss O' Brien, via Milano 4, secondo. 21317 G

ENGLISH lady from London gives lessons in her mother tongue. Via Fontana 20, I, destra. 21948 G

FRANCESE, tedesco, insegna maestra con grande successo. Via Parini 13, II. 20217 G

INGLESE, francese, tedesco, insegna professore. Assume traduzioni. Rittmyer 13, II, destra. 21283 G

MAITRESSE française diplomée à l'Université française, enseigne français-allemand, methode rapide. Sub «Prix moderè» Piccolo. 21984 G

INGLESE insegno a scolari principianti, metodo pratico. Lire 1 lezione. Offerte «Inglese» Piccolo. 21275 G

MAESTRA abilitata impartisce lezioni lingua francese, inglese, italiana. Prepara esami superiori. Corso Garibaldi 10. 21974 G

MONSIEUR Vaudolon, professeur diplômé »Université de Caén», donne leçons. Grammaire, Litterature. Scrivere: Via Rossetti 11, pianoterra. 21279 G

PROFESSORESSA francese apre corso accelerato adulti; imparasi leggere, scrivere, parlare in 50 lezioni. Zovenzoni 1, II, destra. 22012 G

PRIMAIA autorizzata scuola di danza, Sala Garibaldi, via San Francesco 2, I, giornalmente turni speciali, divisi secondo ceto e età, di lezioni di tutte le danze moderne. Metodo d'insegnamento celerissimo, turni adulti e bambini, lezioni separate ed a domicilio. 93 G

PIANISTA diplomata impartisce lezioni. Scuola Leschetitzky. Indirizzo al Piccolo. 21688 G

PROFESSORE violino impartisce lezioni. Metodo Conservatorio. S. Michele 5, II, scala destra. 20577 G

RIPETIZIONI dò a scolari scuole medie e popolari, lire una lezione. Offerte «Matematica» Piccolo. 21273 G

SCUOLA di musica, via delle Acque 5, II (angolo Acquedotto). Lezioni teorico pratico con criteri e metodi moderni per mandolino, chitarra, violino, piano, corsi speciali d'armonia. Massima pazienza per bambini. Istruzioni tutti i giorni dalle 15-20. 40154 G

SIGNORINA paziente impartisce ripetizioni scolari elementari, tecniche. Indirizzo al Piccolo. 22098 G

SCUOLA di canto collettivo, via Felice Venezian N. 30, II. 21369 G

SIGNORINA dà ripetizioni materie classi elementari e preparatorie liceo. Indirizzo Piccolo. 21982 G

STENODATTILOGRAFIA metodo celere, 20 macchine disponibili, sei lezioni cinque lire; orario 9-18; Coroneo 17, I. 21968 G

VIOLINISTA dà lezioni di violino e mandolino, paziente per principianti, buonissimo metodo. Via dell'Orologio 6, IV, porta 16, dalle 12-15. 20145 G

Oggetti rinvenuti e smarriti

cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— H

OROLOGIO argento, cassa doppia, uomo, smarrito; trattandosi carissima memoria marito morto in guerra, regalasi il valore del medesimo, cioè 40 lire mancia, all'onesto rinvenitore, portandolo via Udine 26, magazzino. 21375 H

METÀ importo può trattenersi chi porterà via Rapicio 4, III, porta 9, portafoglio iniziali A. S. smarrito venerdì sera paraggi via Giulia-Alessandro Volta-Molin grande. 21371 H

PASSAPORTO smarrito: nome Mogliza Giuseppe. Onesto rinvenitore pregato portarlo, verso mancia, via Artisti 6, II. 22118 H

RISCUOTITRICE povera smarrì venerdì sera portafoglio danaro (corone e lire) fra le vie Manzoni-Acque. Minacciata di licenziamento e procedimento penale, prega onesto rinvenitore depositarlo al Piccolo, verso generosa mancia. 22090 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— I

ALLOGGI grandi e piccoli affittansi in campagna. Esclusi bambini. Offerte al Piccolo «Quiete». 20713 I

FIUME cambierebbesi per pronta consegna quartiere tre stanze, anticamera, camerino, cucina, camera bagno, luce elettrica, gas, bella posizione, casa nuova, con uguale quartiere a Trieste. Offerte dettagliate dirigere Carlo Strasser, Fiume, casella postale 329. 21792 I

MAGAZZINO piccolo, via Udine, affittasi lire 350 annue. Scrivere casella Posta centrale 76, Trieste. 21934 I

QUARTIERE II piano, 3 stanze, anticamera, camerino, cucina, chiarissimo, vicino Piazza Goldoni, scambierebbesi con uno più grande I, II piano, in Corso, piazza Borsa, via Mazzini. Indirizzo Piccolo. 22068 I

UFFICIO grande affittasi Punto franco, nonchè magazzeno con ufficio città. Per informazioni rivolgersi piazza Ponterosso 2, Fileti. 40085 I

Ricerche di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— L

APPARTAMENTO, possibilmente centro, quattro stanze, confort moderno, cercasi. Indirizzo Piccolo. 116 L

APPARTAMENTO ammobigliato, primo, secondo piano, ogni comfort oppure pensione completa quattro persone cercasi. Offerte sub «Centralissimo» al Piccolo. 21930 L

APPARTAMENTO ammobigliato confortevolmente, due stanze letto, stanza pranzo, salottino, cucina, cercasi prontamente eventualmente anche Barcola. Dirigere offerte Hotel Milano, stanza N. 5. 21962 L

MILLECINQUECENTO lire premio chi mi procura appartamento cinque o sei stanze, camerino, bagno, cucina, casa nuova, tutto confort moderno, non oltre terzo piano, possibilmente centro città. Offerte «Lancia» al Piccolo. 21976 L

STANZA e cucina vuote cercansi. Indirizzo Via Valdirivo 32, primo. 21918 L

Vendite d'occasione

cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— M

ABITO tailleur nero; donna, modello finissimo, vendesi, occasione. Piazza Garibaldi 6, porta 1. 22108 M

ANTICHITA'. Orologio con colonnette alabastro, vendesi. Coroneo 17, I. 21311 M

APPARATO fotografico grande, per proiezione ed ingrandimenti, con diversi accessori, vendesi. Via Santa Giustina 8, IV, sinistra, 10 alle 13. (Vicinanza S. Martiri). 22018 M

ARMADI, due, uno con 15, altro 4 sgabelli, uso medico, farmacista, anche scrittoio, vendonsi. Madonnina 12, II, sinistra. 21225 M

ARMADIO 4 cassetti, cappotto uomo, grigio, vendesi. Gatteri 23, mezzanino, p. 15. 21956 M

ATTACCAPANNI metallo vendesi. Via Lazzaretto Vecchio 37, terzo, sinistra. 40162 M

BAMBOLA grande, pelliccia, manicotto, cannocchiale, paltò uomo, vendonsi. Via Arcata 16, primo. 22010 M

BAMBOLA Baby, giuocattoli buon prezzo, vendonsi. Bosco 22, quarto, destra. 22022 M

BRANDA, divano letto, tavola cucina, con marmo, vendonsi. Bosco 22, pianoterra. 22024 M

BAMBOLA e altri giocattoli vendonsi occasione. Via Donato Bramante 10, III, destra, dalle 10 alle 3 pom. 22102 M

BAMBOLE carattere, grandi, splendide; tovaglie thè pizzo, pelicce ragazzette, necessaire pelle, borsetta seta, portasigarette argento. Vestito ballo bianco ed altri oggetti per regali tutti nuovi da vendere. Macchioro, Giulia 32, sinistra, IV. 40165 M

BAROCCINI 2, in buonissimo stato, vendonsi. Via Leo N. 4, dalle 9-11. 22008 M

BAROCCINO (Gig), usato, buonissimo stato, vendesi. Rivolgersi via Ghega 6, Portinaio. 21654 M

Brougham 2, messo completamente a nuovo, panno primissima qualità, vendesi. Rivolgersi via Mazzini 26, pianoterra. 21966 M

BLUSE di seta piccola partita scarpe nuove, vendo a prezzi convenienti. Via C. Battisti 11, p. IV. 21269 M

CAMERA da pranzo mogano, splendida, con orologio ed argentiera nuova, vendesi occasione. Indirizzo giornale. 21620 M

CAMERA da letto bellissima, completa, da scapolo, in ottone massiccio, vendesi. Visitare dalle 11 alla 1, via Piccolomini N. 6, II, Schwarz. 21199 M

CAMERA matrimoniale opaca, garantita nuova, mai adoperata, eseguita mano, legno rosa pieno massiccio (garantita senza rimesso), specchi legno rosa, pero, massiccio (senza rimesso), marmi rosa (Rosso Verona), grande lussuoso specchio cristallo, indicatissima sposi, vendesi prezzo conveniente. Visitare 9-15. Via Pietà 5, porta 7. 21327 M

CAMERA letto, lussuosa, con grande psiche, altra mogano intarsiata, lucidata internamente, vendonsi. Malcanton 12, II, De Verdis. 22114 M

CAMERA pranzo vendesi. Rivenditori esclusi. Tiziano 8, porta 7. 22100 M

CAMERE, 4, da letto, vendonsi causa trasloco. Martinelli, Cesare Battisti 19, II. 20609 M

CAPPOTTO uomo, finissimo, vendesi, dalle 13-16. Indirizzo Piccolo. 22054 M

CAPPOTTO finissimo uomo, altri donna, vendonsi. Piccolomini 8, porta 12. 40157 M

CAPPOTTO bleu, donna, vendesi Lire 100. Acquedotto N. 41, III, p. 11. 22072 M

CAPPOTTO nuovo, signora, vendesi sbaglio misura. Ottima occasione. Indirizzo Piccolo. 22052 M

CAPPOTTO uomo e cappello signora velluto caffè, vendonsi. Rossetti, 8, IV, sinistra. 22062 M

CAPPOTTO sport per giovanotto, vendesi. Indirizzo Piccolo. 22120 M

CAVALLO a dondolo, e pattini da donna, vendonsi. Via Petronio 7, II, destra. 22032 M

CESTA viaggio, baule, e valigia di pelle, vendonsi ottima occasione. Indirizzo Piccolo. 21930 M

CESTE (3) da viaggio, nuove, vendonsi d'occasione. Via Milano 14, II. 21323 M

CIPRESSI, tuje, pini spalliere, palme, lauri, ecc. vendonsi. Informarsi Agenzia giornali Maria Vedova Trani Pirano. 254 M

COPERTE imbottite raso-satin, collari pelli feltre siberiana, vendesi. Maiolica 14, V. Flascher. 21827 M

DIVISIONE da scrittoio, pulto, mobile da scrittoio, macchina scrivere, bilancia decimale, 30 chilogrammi acido citrico cristallizzato, 250 cassettine legno usate per pacchi postali 3 chili, diversi imbuti di latta usabili anche per filtri; due giocattoli di gran lusso arrivati da Vienna, due blouse di Crêpe de Chine idem, uno scialle plaid idem, tre bauli da viaggio usati, vendonsi occasione eccezionale. Indirizzo al Piccolo. 21704 M

FONOGRAFO, con 40 pezzi, vendesi, occasione. Scussa 7, II, porta 12. 22110 M

GIOCATTOLI finissimi, Kodak 6 x 9, lira gas, vendonsi. Coroneo 17, I. 21309 M

IMPERMEABILI uomo, veri inglesi, vendonsi. Geppa 12, II, destra. 21864 M

LEGNA tagliata (assi), legna da fabbrica di tutte le qualità, legna da fuoco, ecc., circa 50 vagoni, vendesi. Domande con offerte di prezzi in lire, a Eduard Lakmer Cilli Savodna 6, Stiria. 40152 M

LETTINO ferro con ottoni, compreso materasso, vendesi. Via Manzoni 5, III. 21972 M

MACCHINA Singer da sarto, quasi nuova, vendesi. Via Solitario 16, II, p. 12. 22092 M

MANTELLINA, manicotto pelo orsetto, nero, vendonsi Lire 1700. Indirizzo Piccolo. 22092 M

MANTELLO pelliccia, nuovo, elegantissimo, da signora, vendesi. Tagger, Via S. Caterina 9, III. 40167 M

MOBILI per negozio commestibili da vendere. Indirizzo al Piccolo. 21606 M

MOBILI. Stanza da letto, da pranzo, e diversi altri mobili da vendere. Via Rossetti 51, A, porte 4. 21305 M

MOBILIO da negozio per latteria o pasticceria da vendere per L. 800. Corso Vitt. Emanuele 32. 21329 M

MOBILIO salotto, nuovo, di lusso, vendesi. Offerte «3000» Piccolo. 21297 M

MOTORE «Fiat» nuovo 22-24 HP., vendesi. Apollonio, Gatteri 16. 22040 M

PALETOT nero per ragazzi o uomo statura piccola, presso Sartoria Tercuz, corso Vitt. Emanuele 13, I. 21307 M

PELICCIA da uomo e stifelius quasi nuovi vendonsi. Corso Vitt. Eman. III, 3, IV. 21367 M

PIANINO da concerto, Strauss, corde incrociate, piastra metallica, moderatore, come nuovo, vendesi, prezzo da convenirsi. Indirizzo al Piccolo. 22048 M

PIANOFORTE Mignon, quasi nuovo, vendesi lire 1600. Via Maiolica 14, II, destra. 21440 M

PORTE, finestre, lastre pietra bianca «masegno» roulets, stufe gas, occasione vendonsi. Rivolgersi Carducci 24, dalle 5-7, oppure via Tesa 178. 22056 M

PUPA sarta; cappottini ragazzetta; scarpe, stivaletti usati, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 22080 M

PELICCIA per sport o automobile, vendesi. Madonnina 12, II, sinistra. 21223 M

PUPA splendida, grande, capelli naturali, nuova, vendesi. San Nicolò 31, p. III. 21171 M

PELICCIA vera persiana, orologio d'oro signora, 4 metri seta da blouse e biancheria zephir da uomo, vendonsi. Rivolgersi giornalmente all'Hôtel Balcan, stanza 1. 21856 M

PARTITA sapone inglese e Bari, diverse altre qualità, vendesi prezzi di concorrenza. Magazzini Antonini, via San Giovanni 6, Magazzino. 21255 M

CAPPOTTO signora, modernissimo, velluto e guarnito in seta, vendesi causa sbaglio numero. Acquedotto 43, I. 21037 M

PELICCIA uomo, nuova, volpe Alaska, guernitura, vendonsi prezzi occasione. Navali 17. 21183 M

PIATTI porcellana, pezzi ottocento; posate argento chinese pezzi quattrocento, vendonsi. Scrivere all'amministrazione del Piccolo sub «1235». 21796 M

QUARTIERE completamente arredato vendesi causa partenza. Largo Boschetto 556, III, dalle 1-15. 22038 M

SALOTTO modernissimo in palissandro, con tappezzeria finissima, nuovo, vendesi. Esclusi rivenditori. Visitare dalle 10 alle 16, corso Vitt. Em. III 24, porta 14. 21940 M

SKUNKS guarnitura nuova, completa, nonchè 3 pelli greggie volpe, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 21818 M

SCANSIE, banco olio, per negozio commestibili, vendesi occasione. Rivolgersi Panetteria, Rossetti 31. 21319 M

STANZA da letto, frassino fiorato, e stanza da pranzo palissandro, mobili di lusso, vendesi d'occasione. Indirizzo: via delle Ombrelle 7, angolo Piazzetta Rosario N. 5, I piano. Domenica e lunedì dalle 9 alle 12 ant. 21303 M

STANZA matrimoniale chiara, con specchi, suste, materassi, camera da pranzo completa e cucina completa con ghiacciaia e moschiera, vendonsi causa partenza. Michelangelo 725, Villa. 27359 M

STANZA matrimoniale, opaca, garantita nuova, mai adoperata, eseguita mano, legno rosa, pieno, massiccio (garantita senza rimesso), specchi legno rosa, pero, massiccio (senza rimesso), marmi rosa (Rosso Verona), grande-lussuoso specchio cristallo, indicatissima sposi, vendonsi prezzo conveniente. Visitare 9-15. Via Pietà 5, porta 7. 21325 M

STANZA letto, nuova, pranzo, cucina, eventualmente quartiere, vendesi causa trasloco. Offerte «Occasione 1920» al Piccolo. 21357 M

S. NICOLO'. Bambole tre, finissime, vestite, calzate, tre giuochi costruzione, orchestrione minuscolo, macinino, armadietto vendonsi. Foscolo 26, II, dalle 15-16. 21978 M

STUFE a gas, due, una piccola a carbone, da vendere. Rivolgersi al Politeama Rossetti. 21343 M

STUFE tre, gas, vendonsi. Pauliana, Commerciale 335, porta 22. 22008 M

STEREOSCOPIO, 70 vedute, adatto regalo ragazzi, occasione, vendo. Piccolomini 8, porta 12. 40158 M

STOLA Ermellino nuova (16 pelicce unite) lunghezza 2 m, lussuosissima, prezzo antiguerra L. it. 2000 vendesi in giornata, rara occasione. Corso Garibaldi 23, II, d. 21898 M

SPECCHIO cristallo 90 x 130, cornice dorata, vendesi. Piccolomini 8, porta 12. 40156 M

SPECCHIO e stipo decorativi, lussuosi, lavoro artistico, vendonsi. Acquedotto 75, porta 10. 21361 M

TAPPETI (due) 3.25 x 2.35, vendonsi. Via Giulia 73, porta 5. 21281 M

TAPPETI, tre, grandi, buono stato, vendonsi. Via Milano 25, I. 22026 M

TAPPETO uso Persia, di rara bellezza, 325 x 450, vendesi. Via Bernini 6, III, porta E. (dalle 14-16). 21315 M

TAPPETO turco, vellutato vendesi. Piazza Ponte rosso 3, primo. 40163 M

TEGOLE, tavelle e travi, vendonsi in seguito a demolizione degli stabili N. 41 di via Media. Rivolgersi all'Amministrazione via Rossetti N. 3, Magazzino, Telef. N. 21-36. 21313 M

VESTITI seta, nuovi, vendonsi sotto prezzo. Indirizzo Piccolo. 21954 M

VELOURS originali, 1 marron grande, 1 bleu piccolo, vendonsi. Farneto 38, I, destra. 21365 M

VOLPE Alaska, nera, stupenda, vendesi prezzo eccezionale. Dalle 2-4. Indirizzo al Piccolo. 21964 M

VOLPE per signora L. 280, pelliccia uomo L. 600, cappotto uomo L. 130, valigia pelle L. 75, e apparecchio Ernemann L. 110, vendonsi. Via Maiolica 16, III, porta 8. 22046 M

VESTITI, cappotti con cinturino, nuovi, vendonsi. Pasquale Revoltella 63, I, p. 4, Angolo Piccardi. 21768 M

VESTITI, cappotti uomo, moderni, con cinturino, tutte le tinte, calzoni neri, cappotti donna, moderni e sopra misura, vendonsi a buon prezzo. Chiadino in Monte, Pasquale Revoltella 26, porta 2. 20901 M

Acquisti d'occasione

cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— N

CANE lupo, giovane, cercasi da ufficiale. Offerte «Fante» Piccolo. 40009 N

MOBILI di qualsiasi genere acquistansi prezzi convenienti. Scrivere: Dorigo, Parini 4. 22116 N

MOTORE corrente alternata, 3½-4 HP, 440 volt, con avviatore cercasi. Apollonio. Gatteri 16. 22044 N

ZECCHINI, ducati oro della Repubblica Veneta, compero. Offerte Antony, Casella postale 529, Venezia. 40066 N

Commercio ed industria

cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— O

ARRIVO stampi splendidi, modelli in carta per confezionare vestiti, mantelli, ultime novità per signore e ragazzine. Rappresentante Treislampel. Acquedotto 81, II. 21970 O

AUTO garage Excelsior. Officina meccanica. Vendita pezzi di ricambio e gomme. Via Giotto 5. 20479 O

BOTTIGLIE vuote, d'ogni specie e damigiane acquistansi. Bollettig, deposito bottiglie, via Istituto 10. 20130 O

BRILLANTI, oro, argento, polizze, compero a prezzi massimi. Via Antonio Canova 22, porta 16, dalle 14 alle 16. 20136 O

BILANCE, bascule, pesi, misure, assortimento completo articoli lusso, buon mercato, vendonsi. Nicolò Machiavelli 8. 20179 O

BAR Moderno, Acquedotto 24: Pasticcerie, specialità gelati, caffè espresso sempre pronto, vini, liquori fini. 20103 O

CALLISTA autorizzato riceve dalle 12-16 e 19-20. Domeniche dalle 9-14, Piazza Borsa 7, II. Zubin. 20138 O

CARBONE coke, faggio e legna, a prezzo di calmiere, franco a domicilio, trovasi in via G. Gatteri N. 19. Ogrisek. 20205 O

CINEMATOGRAFISTI, Carboni Siemens Plania, Macchinari Enermann, Grandi films artistiche. Esclusività. Casa Pettine, Milano, Corso Venezia, 82. 47 O

DITTA A. Paulin, via S. Francesco 9, fabbrica conserve e canditi. Marmellata finissima: di pomo a lire 5, di susine a lire 6, di pesche a lire 7, di albicocche a lire 8. Per rivenditori prezzi da convenirsi. 20155 O

CAMIONS, autovetture, noleggio e vendita, sempre disponibili. Garage Savoia, via Fabbri, salita Montanelli, telefono 715. 20071 O

CHIANTI Fossi. Acquedotto 13. Telefono 2575. 20137 O

COMMERCIANTI!! La ditta G. Spinelli ha aperto grandi Magazzini Fiduciari in Padova, via Pietro Liberi 14 (sul Cavalcavia Ferroviario). 10210 O

DEPOSITO frutta ed agrumi, vendite all'ingrosso, magazzino in via Antonio Caccia 4, Ditta Attilio Rinaldi di Bologna, Filiale di Trieste. 20122 O

DEPOSITO stufe maiolica e ferro e focolai economici di propria fabbricazione. Rivestimenti in maiolica e pavimenti. Michele Zeppar, via San Giovanni N. 10 12. 101 O

DENTISTA specialista Beltramini. Denti, dentiere, otturazioni. Maurizio 12, secondo. 21337 O

ELETTROTECNICA industriale, Carlo Florian, via Chiozza 46, telefono 1250; impianti elettrici di ogni genere, prezzi modici. 40024 O

FABBRICA di lavori in paglia per confettieri, pasticcieri, bazar, fioriste. Chiedere campionario Amalfitano, Principe Amedeo 46, Torino. 10213 O

FRATELLI Giacomini, via Acquedotto 7. Assortimento vini e liquori. 20119 O

FRUTTA e Delicatezze. Caterina Kozuh, via Genova 10, tel. 1086. Specialità frutta fresche e secche, delicatezze, conserve, vini e liquori all'ingrosso e al dettaglio. Spedizioni in provincia. Servizio a domicilio. 95 O

FABBRICA cappucci e rape acide. Deposito nova, erbaggi, derrate alimentari, via del Bosco 6-8, Traversale al Bosco 3. Telefono 23-68. 22042 O

FRUTTA e delicatezze. Alberti L., piazza della Borsa 11, ogni primizia, delicatezze e generi di lusso. Telefono 1084. 20077 O

FICHI per distilleria e surrogati, 5 mila quintali, consegna pronta. De Marco, Casella postale 227, Firenze. 10221 O

FICHI da tavola, fichi per distilleria dispongo diecimila quintali pronta spedizione. Tratterò personalmente martedì Hotel Moncenisio; rivolgersi ivi signor Fort. 21343 O

FICHI per distilleria e surrogati, 5000 quintali, consegna pronta. De Marco, Casella postale 227, Firenze. 10221 O

GAZZETTA Lombarda - Milano unico settimanale commerciale nonchè quotidiani austro-germanici inserzioni, abbonamenti accettano Rappresentanti Werbitz-Visintini, Battisti 6. 21257 O

GIORGIO Fabro, Trieste, Vincenzo Bellini 13. Telefono 3096. Deposito cartoline. 20056 O

GABINETTO dentistico, via Chiozza 5, 9—13 e 15—17, eseguisce qualsiasi lavoro. Mario Moro, tecnico dentista. 96 O

GARAGE Trieste, via Galileo Galilei. Posteggio, manutenzione automobili. Contratti prezzi convenienti. 21776 O

INSTALLAZIONI elettriche. F. S. Daisasso, via Nuova 3. Luce elettrica, sonerie elettriche, parafulmini ecc. 91 O

IMPERMEABILI per marinai, carradori, cocchieri, lavoratori del porto, ecc., a prezzi di vera occasione. Ditta Buzzi, via Udine 3, Telefono 28-77. 21173 O

ISTITUTO Fisioterapico Centrale Veneto, fondato e diretto dal dott. Ettore Tessaro, Padova, via Altinate 34. 10173 O

INCHIOSTRI. Grande fabbrica nazionale, migliori degli esteri. Antracite, Alizanico, nerissimo indelebile per cancelleria, nero doppio copiativo, timbri, stilografico, rosso brillante, nero tipo scuola e per uffici, colla liquida extraforte, ecc. Adriano Tamburlini, Udine (viale Duodo). 10214 O

LUBRIFICANTI grande deposito. Industria e Commercio Autoveicoli ed articoli Tecnici. Società a. g. I., via Cesare Battisti 4. 20082 O

KALODONT il migliore dentifricio. Vendita esclusiva per le Venezia Giulia presso Adolfo Schlesinger, Fondaco Chincaglie, S. Sebastiano 4. 40167 O

LUCCHETTI, serrature inglesi, chiavi assortite, cerniere ottone, ferro, viti in genere, madreviti, lime, seghe, punte spirali, ribattini, rame ferro, batterie tascabili, pesi ottone, ecc. Via Fabio Filzi 17, deposito ferramenta. 20086 O

LEGNAMIFICIO elettromeccanico, Fabio Severo N. 7, assume lavori arredamenti interni, esterni, negozi, abitazioni, uffici, costruzioni edili. Fabbrica casse imballo, cornici. Massima sollecitudine, convenienza. 20127 O

LEGNA da ardere, essenza forte, centomila quintali, lire 12 quint. franco stazione Milano, cercansi. Offerte controfferte «Essenza forte» Piccolo. 21802 O

MOBILI comuni e di lusso, in grande assortimento, a prezzi di vera concorrenza. Condizioni speciali per rivenditori. Piazza degli Studi, 6. (Piazza Lipsia). 20151 O

MACCHINE da cucire compero; avvisato visito a domicilio. Via Manzoni N. 17, porta 2, Ambrosich. 20033 O

MODISTA tiene cappelli velluto da L. 35 in poi. Via Acquedotto 85, I. 20090 O

MANDOLINI, chitarre, violini, chiedete cataloghi illustrati. Stabilimento Zanibon, Padova. 10153 O

MODISTA tiene cappelli velluto da L. 30 in poi. Via Acquedotto 85, primo. 20090 O

MODISTERIA Canova 12, secondo, mette in vendita nuova collezione cappelli da lire 15 a 30. 22104 O

NELLA modisteria Via Fontana 9, primo, assumesi qualsiasi lavoro; si tengono cappelli pronti, in velluto e lane, fantasie. 22122 O

NEOMALTUSIANISMO. Antifecondativi ambo sessi. Preservativo modernissimo donna. Riceverete gratis listino illustrato articoli intimi, catalogo pubblicazioni, educazione sessuale, richiedendoli «Istituto Pensiero», Firenze. Per invio busta chiusa rimettere 0.50 francobolli. 10183 O

PRESERVATIVI creazioni parigine, uomo, donna, catalogo illustrato gratis. Gennaro Pagnotta, Casellario 275, Napoli. 10869 O

PIANINO ottima marca, buono stato, acquisto prezzo vera occasione. Scrivere offerte dettagliate con prezzo «Casella postale 236 Centro». 22020 N

50 mila quintali legna di quercia e 100 mila quintali legna di olivo vendo. Scrivere a Casella postale 145, Roma. 40168 O

PIZZI e figurine fatti a mano, arrivati; prezzi bassi. Piazza Cavana, entrata via Pesce 4, I. 40166 O

PER Vienna cercasi commissioni soltanto domani domenica e lunedì, dalle 14-16. Via S. Teresa 4, porta 2. 21363 O

PELICCERIA, Via Gatteri 32. Eseguisce conciatura, tintura, confezionatura di qualsiasi pelliccia. 20124 O

PIUME. Salone Piazza Goldoni 11, I, aigrettes, fantasie, vendonsi. Assumonsi tutti generi riparature. Si tinge tutti colori. 20066 O

PITTORE e Decoratore. Ferletti Ferdinando, perito giurato; pittore e decoratore stanze, insegne, stemmi e verniciature in genere. Via Acquedotto 23 (interno). 20067 O

QUADRI antichi, mobili e stoffe antiche, acquistansi massimi prezzi. Scrivere: «Q 9190», presso Unione Pubblicità, Venezia. 10096 O

SARTA confeziona prontamente vestiti elegantissimi per signora. Acquedotto 11, I, destra. 20860 O

STOCK 60 quintali cordami e spaghi, vendesi a prezzo convenientissimo. Zoni, Lazzaretto vecchio N. 5. 20074 O

STUDIO fotografico Buffa e Valentini, Corso 23, ritratti artistici assoluta novità. 20028 O

SE volete gustare ottimi vini italiani: Barbera, Puglie, Gallipoli, bianco Sicilia e squisita cucina casalinga, recatevi Trattoria «Botta d'Oro», Fontana (angolo Coroneo), Gulah. 20399 O

SPUGNE all'ingrosso. Gasteiger & Comp., Trieste, via S. Lucia 16. 20069 O

TIMBRI gomma, timbri metalli, placche ottone. Sconto rivenditori. Incisoria Lombarda - Unione 5, Milano. 10101 O

TIPOGRAFIA Panzieri, Torrebianca 12: lavori commerciali di lusso, pronta esecuzione; prezzo modesto. Telefono 927. 20297 O

TRATTORIA Città di Londra. Refosco dolce, vino da pasto bianco e nero, ottima cucina alla casalinga. Via Commerciale 3. 20181 O

TRATTORIA all'«Isola di Caprera», via Cesare Battisti 4. Propr. Cappellato Amedeo. 20117 O

VINO Istria, nuovo, nero, bianco, I qualità, in transito espositura Venezia, vendesi. Marcovich, Deposito vini, XXX Ottobre 14, ex Caserma. 20109 O

ZERILLI il miglior Marsala. Chiedetelo alla premiata Casa Giuseppe Zerilli, Giacalone in Marsala. 21628 O

Rappresentanti, piazzisti, viaggiatori

cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— P

AGENTI produttori d'assicurazioni, Trieste, territorio, Istria, cercansi, alta provvigione. Offerte dettagliate «Referenze» Piccolo. 21181 P

Sport: Automobili, biciclette e vari

cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— Q

BICICLETTA sistema «Bianchi», ottimo stato, vendesi. Via Canova 13, IV, 13.30-14.30. 21836 Q

Capitali - Società - Cessioni di aziende commerciali e industrie

cent. 25 la parola. Minimo L. 2.50 R

14.000 Lire. I intavolazione, disponibili. Traversale Bosco 3, III, Zuban. 21942 R

CAPITALISTA associerebbesi o acquisterebbe seria redditiva azienda avviata, come cine, bar, caffè, pasticceria. Offerte sub «100.000» Piccolo. 22004 R

DEPOSITO vino con ricco inventario, vendesi. Via Gatteri 16, magazzino. 22042 R

PER acquisto automobili lusso, già vendute, urgemi socio disponga almeno centomila contanti che amministrerebbe personalmente, garantendogli utile minimo ventimila entro venti giorni. Serio riflettente rivolgersi sig. Fort, Hotel Moncenisio, martedì pomeriggio. 21345 R

SIGNORINA distinta, di fiducia, conoscenza lingue, offre mano d'opera e piccolo capitale a persone pratiche di commercio per associarsi in azienda fina. «Viennese» Piccolo. 20969 R

Acquisti e vendite di case e terreni

cent. 25 la parola. Minimo L. 2.50 S

CASA con campagna, vicinanza città, acquisterebbesi, prezzo lire 40-50.000. Offerte sub «Campagna» al Piccolo. 21335 S

MUGGIA. Da vendere campagna vicinissima al mare e città, splendida posizione. Adatta per costruzioni ville. Indirizzo al Piccolo. 21922 S

STABILE, vista mare, pianoterra, quattro piani, ancora esente imposte, vendesi libero ipoteche. Scrivere sub «Avvocato 125.000» al Piccolo. 21764 S

STABILE vendo, 14 locali, 3 cantine, soffitte; adiacente 4 campi vigneto, cortile, giardino, comfort moderno, causa divisione comproprietari. Indirizzo Piccolo. 40152 S

Diversi

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— U

A. A. Trasporti masserizie, merci fra Trieste-Venezia, rivolgersi Agenzia Trasporti De Paoli, Venezia. 10200 U

COMMERCIANTE, trentottenne sposerebbe signorina, con piccola dote, di buona famiglia, possibilmente di religione israelita. Scrivere subito sub «Bolognesi» fermo posta Centrale, Trieste. 22002 U

GABINETTO dentistico. A. Coen & V. Tramarini (Dott. E. Jesurum), Via S. Giovanni 14, I. 20172 U

INFERMERIA Treves, Piazza Ponterosso 2, II, telefono 345. Assistenza, trasporto ammalati. - Servizio di autoambulanze per città e provincia. 102 U

INDOVINA. Volete conoscere il vostro destino? Consultate Madama Liliana. Rivela l'avvenire e tutto quanto vorrete sapere, Lunedì, Mercoledì, Sabato, dalle 9 alle 20. Via Pozzo del Mare 2, secondo. 21872 U

LEVATRICE autorizzata accoglie gestanti. Adele Emerschitz-Sbaizero, Farneto 12-78, telef. 2064. Villino proprio. 21944 U

SIGNORA benestante cerca signore benestante, età scopo matrimonio. Posta Piazza Venezia «Nicolina». 40140 U

RAGAZZA trentottenne, bella presenza, istruita, con piccolo capitale di 3000 lire, incontrerebbe matrimonio, pesona seria di 40 o 50 anni. Scrivere: A. Montebello, posta Barriera. 22030 U

SALA Roma, via Carducci 12: Questa sera grande festa da ballo con nuova gara di valzer, dalle ore 21 in poi. Giulio Modugno e Morterra, maestri di ballo autorizzati. 21842 U

SIGNORE trentenne, benestante, cerca conoscenza signorina o signora avvenente, non oltre 30 anni, scopo matrimonio. Offerte sub «Radio», Fermo posta centrale, verso scontrino. 21812 U

Antiscarlattinoso Alecce

Specifico contro la

SCARLATTINA

Preparato chimico inalterabile, a base di clorofenoli, che iniettato nei primordi dell'infezione, **determina in modo sicuro e costante la guarigione di qualsiasi forma gravissima di scarlattina, senza mai far seguire postumi renali o di altri organi.** Scatola di tre fiale — sufficiente per la cura — prezzo **L. 12** (istruzioni annesse).

Preparazione esclusiva

Istituto Farmacoterapico Italiano

ROMA, Via tre Canelle 15

In vendita presso tutte le principali farmacie d'Italia.

PREMIATO

STABILIMENTO DI FIORI - ORTICOLTURA

MARTINO GERMAN

TRIESTE

FIORICOLTURA: Via Michelangelo Buonarroti 718
NEGOZIO: Via Roma 3
COLTURE: Redipuglia nel Friuli

Telefono N. 1249

Ricco assortimento ALBERI FRUTTIFERI

Albicocchi, Azzeruoli, Castagni, Ciliegi, Cotogni, Fichi, Lamponi, Loti Giapponesi (Kaki), Melagrani, Meli, Nespoli, Noci, Nocciuoli, Peri, Peschi, Ribes, Susini.

Grande scelta di Viti, per uve da tavola e da vino.

Piante d'Asparagi e Fragole, ottime qualità.

ALBERI FORESTALI d'ogni qualità: per viali, parchi, ecc.

Arbusti rampicanti, tutte le qualità.

GELSI innestati per bachi da seta.

ROSAI d'ogni specie in tutte le varietà, Palme e Bulbi.

Grande assortimento di SEMI DA FIORI DA ORTAGGI, e d'ogni qualità di FORAGGI.

Catalogo su richiesta - Prezzi miti - Merce garantita

Le Piante possono essere visitate negli Stabilimenti di TRIESTE e di REDIPUGLIA.

Per prevenire le malattie in genere e dare al proprio organismo maggiore elasticità e resistenza è consigliabile fare ogni anno una buona

CURA DEPURATIVA

usando i veri

CRISTALLI JODATI

"VETTOR PISANI,,

("Marca Jodosalina")

il più sicuro depurativo del sangue. **Disintossica l'organismo**, rendendolo meno esposto agli attacchi delle malattie infettive

Sostituisce efficacemente I SALI DI CARLSBAD

(Prevengono la **Stitichezza**, le **Infiammazioni organiche**, i **Calcoli**, la **Renella**, l'**Apoplessia** e le **Congestioni Cerebrali**; indicati nell'**Artritismo**, **Gotta**, **Malattie di fegato** e del **ricambio**, **Obesità**, **Torpore intestinale**, **Ossaluria**, **Polisarcia**, ecc. ecc.).

Guardarsi dalle falsificazioni e dalle imitazioni di nessun valore messe in commercio a scopo di maggior guadagno da speculatori disonesti.

Nelle principali Farmacie L. 5 il flacone (bollo governativo compreso) - per posta non meno di 3 flaconi, L. 17.50 anticipate, spese comprese.

Concessionari esclusivi per tutta Italia

Stabilimenti Dott. R. RAVASINI & C.

ROMA (24) - Via Ostilia, 15

Più fatti meno parole

Questo è il doveroso e onesto compito del

PRIMO ISTITUTO ITALIANO D'ORTOPEDIA ADDOMINALE INCRUENTA

TORINO - PIAZZA STATUTO, 10

ERNIE

Dalle molteplici domande che ci pervengono per far sempre più conoscere apprezzare e vedere i **benefici** prodotti dal nostro **Istituto** (primo d'Italia nel suo genere, il più vecchio e serio al quale si possa con sicurtà ricorrere; il proprietario ha creduto bene inviare e ripristinare come avanti guerra, i soliti messaggi mensili nelle qui sotto elencate località. **Pregasi di non confondere l'alta reputazione e buon nome del nostro Istituto** con altre ditte, e ciò nel pieno interesse di chi soffre, per cui pregasi tagliare e conservare i sotto elencati passaggi:

Sarebbe inutile ricordare che:

La vera cura e miglioramento di qualunque ernia, la più voluminosa e inveterata, si ottiene col cinto meccanico anatomico a pressione inalterabile concentrata nel cuscinetto. Per la superiorità e straordinaria efficacia anche nei casi più disperati è preferito sopra ogni altro sistema finora conosciuto. Affatto **scevro da ciarlatanismo**, da cui il pubblico purtroppo oggi non facilmente si lascia adescare, si impone così vitale punto della chirurgia con una serietà e garanzia assoluta. E' impercettibile, leggerissimo, elegante, di durata, e non reca il più piccolo incomodo.

Il nostro direttore esimio **Specialista di meccanica ortopedica-addominale sarà visibile a:**

Trieste. Giov. 18, Ven. 19 Dicembre - Albergo Milano (Via Spiridione).

Udine. Merc. 17 Dicembre. - Albergo Italia.

Venezia. Sab. 20, dom. 21 Dicembre. - Hotel Central Vapore (Ponte Barattieri).

IMPOTENZA SESSUALE

DEBOLEZZA VIRILE

DEFICENTE SVILUPPO

Cura scientifica esterna - **Effetto rapido, certo, permanente**

Rigenera, riattiva, tonifica le funzioni sessuali, sviluppa gli organi genitali deficienti e rinforza l'organismo, ciò che non si ottiene con altre cure interne a base di afrodisiaci o di eccitanti inefficaci o dannosi.

Innumerevoli Dichiarazioni di clienti e Constatazioni Mediche a disposizione.

UOMINI sessualmente deboli, senza più attrattive nella vita, **uomini** che per errori giovanili, eccessivo lavoro mentale, neurastenia genitale, perdite ed altre cause avete perduto o non possedete quella virilità ch'è l'orgoglio di ogni vero uomo, fate subito la nostra cura, che non ha rivali per pronta efficacia in qualsiasi caso, e vi sentirete rinascere a nuova vita.

Diagnosi per corrispondenza, Nuovo Opuscolo Illustrato "gratis" - Segretezza

Dr. T. H. PARKER Co. - Via Passerella, 3 - MILANO

Nuovo Opuscolo Scientifico Illustrato